IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 344. ✻ Centesimi 5 in tutto il Regno ✻ Domenica, 14 Dicembre 1902.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

Anche negli ultimi otto giorni la politica commerciale, ossia dei trattati di commercio, prevalse in Germania ed in Austria-Ungheria, e di riflesso nella stampa degli altri Stati che hanno interessi commerciali coi due imperi.

Il Reichstag, dopo aver posto un freno alle discussioni sul regolamento, coi si erano impigliati gli ostruzionisti, approvò giovedì, con 18 voti di maggioranza, la mozione Kardorff, per l'accettazione in blocco della tariffa doganale, colle modificazioni accettate dal governo, rispetto ai dazi sui cereali — ciò che equivaleva all'accettazione da parte del Reichstag di tutta la tariffa.

Prima della votazione, il conte Bülow fece delle dichiarazioni conciliatrici circa i dazi industriali e quelli sul bestiame. E così colle modificazioni adottate in terza lettura, la nuova tariffa servirà di base ai negoziati che il Governo tedesco intenderebbe iniziare subito con varie potenze, cominciando dalla Russia.

+

Durante le due feste della settimana, l'imperatore Francesco Giuseppe ha ricevuto a Schönbrunn i due Pres. del Consiglio, Szell e Koerber, i quali ebbero insieme al conte Goluchowsky varie conferenze sul Compromesso, sulla nuova tariffa e sui trattati di commercio.

Non è escluso che avvenga la denuncia del trattato coll'Austria-Ungheria da parte della Germania e di quello coll'Italia da parte dell'Austria-Ungheria; ma, se anche tale denuncia non avvenisse formalmente, la clausola più vita verrebbe abolita, salvo a trovare un successivo.

In quanto al Compromesso ed alla tariffa generale non si sa a che punto stiano le cose. A Vienna si afferma che i negoziati saranno condotti a termine durante le ferie natalizie; a Budapest, invece, si fa comprendere che l'Ungheria è giunta al limite estremo delle concessioni.

La soluzione di queste due questioni dipende essenzialmente dall'accordo tra czechi e tedeschi in Austria, che però non sembra ancora prossimo.

+

Fallito il tentativo del Presidente del Venezuela di tirare ancora in lungo — col pretesto di missioni più o meno segrete agli Stati Uniti, ed in Europa, allo scopo di trovar denaro — la soluzione della vertenza pel pagamento delle indennità ai sudditi tedeschi ed inglesi residenti al Venezuela — le squadre d'Inghilterra e d'Alemagna si concentrarono a La Guayra — il porto della capitale — e dopo la presentazione dell'*ultimatum*, dichiararono il blocco di quel porto, catturando, trascorsi i termini, le navi del Venezuela.

Il Presidente per tutta risposte coll'arresto dei sudditi delle due potenze residenti a Caracas — con aperta violazione del diritto internazionale — sebbene essi fossero stati posti, prima dell'*ultimatum* sotto la protezione degli Stati Uniti.

Ma la notte porta consiglio e in seguito alle rimostranze del Ministro degli Stati Uniti i prigionieri furono difatti rilasciati.

L'intesa più completa tra i tre Governi di Berlino, di Londra e di Washington ed il fatto che i due primi sono fermamente decisi a mantenere un contegno fermo e reciso verso il Pres. Castro evitando d'altra parte tuttociò che potrebbe urtare le suscettibilità dell'Unione, sono una garanzia che la vertenza non si allargherà provocando più gravi complicazioni.

Circa il contegno della popolazione del Venezuela verso il Presidente, cui egli ha fatto appello con un proclama a resistere bombardamento, esso è tale da far ritenere probabile l'arbitrato, già richiesto.

+

Sebbene le notizie dal Marocco semibrino piuttosto gravi per la situazione interna esse sono così contraddittorie, che non è facile farsene un concetto positivo.

Ov pero si pensi che il padre del Sultano attuale si è trovato più d'una volta nella stessa situazione, e che così pure ribelli e con fanatici pretendenti al trono, è le il dolorre che anche il figlio riuscirà a trionfare della rivolta.

Perciò negli Stati più interessati alla questione marocchina si seguono con attenzione gli avvenimenti nel Sultanato, ma d'altra parte senza preoccupazioni.

+

Secondo le dichiarazioni fatte dal Pres. del Consiglio in Francia, il Governo calcola che nella rinnovazione parziale del Senato i repubblicani democratici o ministeriali guadagneranno una ventina di seggi.

La Commissione del bilancio ha ripristinato i crediti che il Ministro della Marina, Pelletan, aveva soppresso per il mantenimento della Squadra del Mediterraneo. Avendo il Ministro accettato, la Squadra resterà nelle condizioni attuali ed ogni pericolo di crisi parziale è scongiurato.

A Marsiglia perdura lo sciopero degli scaricatori ed alcuni Sindacati operai si sono pronunziati per lo sciopero generale. Le autorità hanno preso precauzioni pel mantenimento dell'ordine.

+

I tre nuovi Gabinetti, quello Silvela in Spagna, quello di Delyannis in Grecia e di Zinzar Markovic in Serbia, hanno concretato il loro programma. Quello del Gabinetto spagnuolo — anche in vista delle elezioni generali — è essenzialmente economico.

Il Ministro delle finanze ha dichiarato che il bilancio in corso si chiuderà senza disavanzo, di guisache invece di nuove spese il Governo vigilerà pel puntuale pagamento delle vigenti e per una più equa distribuzione di esse. Il Governo darà maggiore sviluppo alla marina da guerra ed alla mercantile. Esso dedicherà la sua attenzione principalmente ai trattati di commercio, regolera la questione monetaria e impedira ad ogni costo ogni perturbamento dell'ordine.

Il programma del nuovo Gabinetto greco è quello delle economie fino all'osso. Però avendo la Commissione internazionale del Debito pubblico indotto le maggiori economie, è difficile trovar modo di farne altre, se non si vuol ricorrere alla riduzione degli stipendi degli impiegati.

L'Opposizione invece esige che si discuta al più presto il progetto di riorganizzazione dell'esercito, sulla base delle proposte del principe ereditario ed i capi dell'Opposizione stessa dichiarano che combatteranno ad oltranza il Gabinetto — il quale non ha una maggioranza molto forte — se uno accetta la riforma.

La posizione del Ministero Delyannis non è — come si vede — molto rosea.

In Serbia il punto essenziale del programma del Governo è la revisione della Costituzione coll'abolizione del Senato, istituito soltanto da un paio di anni.

La revisione dovrà essere fatta di pieno accordo tra Governo e Parlamento.

+

Si annuncia da Costantinopoli che ad onta del *Ramadan* — il mese di preghiera e di penitenza secondo il Corano — in cui la politica cade in gli affari sono sospesi, il Governo si occupa attivamente delle riforme nella Turchia europea.

La Commissione presieduta da Hussein Hilmi pascià è giunta già in Macedonia.

La Turchia rivendica per sè l'iniziativa delle riforme ed i rappresentanti diplomatici a Costantinopoli non ritenendo opportuno di intralciare l'azione della Commissione si limitano a non perdere di vista l'applicazione delle riforme.

Politica e Diplomazia

Madrid, 13, ore 12.10. — Dopo la grande rivista militare in suo onore il Re Carlo di Portogallo assistera ad una rappresentazione di gala e partira per Lisbona il 15 a sera o il 16 mattina.

Vienna, 13, ore 11.25. — Telegrafano da Budapest che il Pres. del Cons., Szell, sta trattando coi partiti dell'Indipendenza perchè rinuncì all'ostruzionismo contro l'esercizio provvisorio. Una frazione sarebbe disposta, purchè venisse rinviata di 3 o 4 mesi la discussione dell'aumento del contigente e della lista civile. Ma siccome l'aumento del contingente deve andar in vigore colla leva del marzo prossimo, qui a Vienna non si vuol saperne di rinvio.

Non è quindi escluso che col 1 gennaio l'Ungheria si trovi senza bilancio.

(S) **Londra,** 13. — Il ministro degli esteri, marchese, di Lansdowne, intervenne iersera ad un banchetto politico all'*Hotel Cecil* pronunciò un discorso.

Egli assicurò che la politica commerciale inglese è amichevole verso le Potenze e che l'azione comune dell'Inghilterra e della Germania verso il Venezuela ed il Mad Mullah non solleva antipatie.

Il march. di Lansdowne si compiacque della cooperazione delle squadre inglese e tedesca e delle eccellenti relazioni dell'Inghilterra coll'Italia, la Francia, gli Stati Uniti ed il Portogallo, ed espresse infine fiducia che il concerto delle Potenze riuscirà di grande profitto alla pace del mondo.

A proposito dell'Italia soggiunse che le facilitazioni consentite nella Somalia sono d'inestimabile utilità per le operazioni, che si terà avranno presto un esito felice.

Nella Somalia.

(S) **Londra,** 13. — *L'Agenzia Reuter* ha da Berbera: « E' giunta una nuova lettera del Mad Mullah, la quale contiene proposte di pace che comprenderebbero la cessione di un porto libero e la libertà d'importazione di armi.

« Il Mad Mullah vanta la facilità con cui può procurarsi armi da fuoco. Si considera certo che tali armi gli vengano da Gibuti con o senza la tolleranza di quelle autorità. Molte di queste armi passano, si dice, nelle mani di mercenari arabi, che le forniscono agli agenti del Mad Mullah ».

Notizie sul Venezuela.

Il Venezuela ha una superficie di 972,000 chm. qu. e circa 2 milioni e mezzo di abitanti. Gli stranieri sono circa cinquantamila. Vengono prima gli spagnuoli dai 17 ai 18,000; gli italiani sono circa 8000; gli inglesi 7000; gli americani del Nord e Sud 5000; francesi 4000; i tedeschi 1500; gli olandesi 4000 e il resto fra danesi e altre nazionalità.

Tranne alcune Case commerciali, gli italiani sono in generale operai, che non sono stabili, ma vanno e vengono dall'Argentina o da altre località a seconda dei lavori e delle imprese che si svolgono nel paese.

I tedeschi hanno in mano gran parte del commercio del porto della Guayra e Puerto Cabello e si dividono cogli inglesi e coi francesi le varie imprese.

+

La Guayra, che è il porto della capitale, conta 12,000 abi: il soggiorno è molesto agli europei pel gran caldo e le gran febbre.

Una ferrovia montuosa di 37 chilom. unisce il porto alla capitale, Caracas, che conta 50,000 ab.

Da Caracas un'altra linea ferrata, costruita dai tedeschi, lunga 185 chilom. con 60 ponti e molte opere d'arte, unisce Caracas a Valencia, la seconda capitale, con 40,000 abitanti.

Nei dintorni di Valencia v'ha il lago Tacarigua in una vallata veramente incantevole.

A sud vuta Valencia è collegata da una ferrovia, in parte fiancheggiata a Puerto Cabello, soggiorno dei più gravedoli, che ha nei dintorni il lago Estoban, residenza dei maggiori industriali tedeschi.

La città eminentemente commerciale è Maracaibo, ad O. del golfo della stessa nome. Il clima però è micidiale per le grandi palmi presso il fiume Quito.

+

L'esercito del Venezuela, sul sistema della Nazione armata, è molto deficiente. Sulla carta conta 50 battaglioni di 5 comp., ciascuna di 60 uomini.

Buoni soldati sono soltanto i montanari delle Ande, molto attaccati al gen. Castro, attuale presidente, che è nativo.

La fanteria è armata di fucili, tipo tedesco, modello 71/84. L'artiglieria attraendo da quella di montagna è armata di pezzoli cannoni Krupp di vecchia costruzione, trasportati a braccia non essendo montata.

L'uniforme del soldato è uguale alla francese: ma per molto essi vestono di seta, con cappelli di paglia e sandali, gli ufficiali vestono per lo più in borghese anche in servizio. Le armi sono sciabola e tiro al bersaglio — lascia molto a desiderare.

Nei combattimenti i soldati si servono comunemente della *machete*, una specie di lungo coltello, molto in uso nel Venezuela.

+

Finanze e commercio. — Il Venezuela figurava nella lista dei debitori all'estero per 114 milioni di fr. che sono di certo aumentati e per 7 milioni d'interessi. La rivoluzione, si sotto, fece mancare agl'impegni contratti nel 1881.

Il bilancio 1901 presentava: entrate fr. 41,763,919; spese fr. 44,741,874.

Ecco il movimento commerciale degli ultimi 5 anni, di cui abbiamo le statistiche ufficiali.

	Import. bolivars	Export. bolivars	Eccedenza delle esport.
1894	83,611,111	100,917,338	+ 17,302,927
1895	109,875,000	86,129,675	— 23,454,325
1896	97,500,000	111,455,000	+ 13,955,000
1897	68,741,250	92,245,000	+ 23,530,750
1898	42,797,500	74,497,550	+ 31,700,050

Le esportazioni sono specialmente fornite dai prodotti del suolo: caffè, cacao, cuoio, tabacco ecc. Anche l'allevamento del bestiame dà buoni risultati.

+

(S) **Halifax,** 13. — L'incrociatore *Carlo Alberto* è stato avvertito di inviarsi eventualmente pronto pel Venezuela onde proteggervi i nazionali italiani ed eppoggiare i loro reclami già da tempo presentati.

+

Washington 13. — Un telegramma del Min. degli S. U. a Caracas annuncia che il Venezuela ha chiesto ed egli proporra un arbitrato per risolvere il conflitto.

Il ministro degli Esteri ha semplicemente comunicata la domanda agli ambasciatori d'Inghilterra e di Germania. Non si creda però, che allo stato delle cose possa essere accolta. La si considera tuttavia come un primo passo del Presidente Castro ad una sottomissione incondizionata.

Il Governo degli S. U. farà tuttavia il possibile per una soluzione pacifica ed ha autorizzato il suo ministro a Caracas ad adoprarsi, ma in qualità di rappresentante del Venezuela e non degli S. U.

Si prevedono molte difficoltà pel fatto che parecchi Stati hanno verso il Venezuela dei crediti che non si possono sanificare alle rivendicazioni anglo-tedesche.

(S) **La Guaira,** 13. — L'incrociatore inglese *Charybdis*, con a bordo l'ammiraglio inglese e le navi tedesche *Vineta* e *Stosch* sono giunte stamane ed hanno preso una vantaggiosa posizione di combattimento.

L'entrata del porto è vietata alle navi straniere. L'Amministrazione delle Dogane si rifiuta di lasciar scaricare le zattere, finchè le navi non entreranno in porto.

Il Governo ha ordinato che di tolgano tutte le munizioni che si trovano nei pali.

Berlino, 13 ore 5.15. — Il ministro di Germania nel Venezuela telegrafa da *Port of Spain* che la risposta di Castro è un assoluto rifiuto a tutti i punti dell'*ultimatum*.

(Questa risposta dev'essere precedente alla domanda dell'arbitrato).

(S) **Londra,** 13. — Una Nota pubblicata dai giornali dice che non si sa nulla ancora nei circoli ufficiali circa la proposta proposta del Presidente del Venezuela, generale Castro, onde il dissidio fra il Venezuela, l'Inghilterra e la Germania venga sottoposto ad un arbitrato.

Nessuna proposta di questo genere è pervenuta al Governo.

La situazione del Venezuela sembra divenire più minacciosa, ma non si hanno informazioni oltre quelle pubblicate dai giornali. Per ciò che riguarda la cattura e l'affondamento delle navi venezuelane, due delle navi stesse, prese dai tedeschi, furono affondate da essi, ma gli inglesi non affondarono quelle che presero e le utilizzarono.

Per la Cuneo-Nizza.

(Nostra corrispondenza speciale).

Torino, 12. — Se la questione della Cuneo-Nizza si è in qualche modo composta nel Consiglio comunale, l'agitazione nell'opinione pubblica permane, perchè permane il dubbio che l'on. Zanardelli, colle dichiarazioni fatte in Senato abbia cercato semplicemente di tacitare pel momento il Piemonte, salvo a scusarsi fra un anno di nulla poter fare per mancata condiscendenza da parte dei Governo francese.

E' fondato questo dubbio? Siccome io mi sono trovato in mezzo alla faccenda, e non ho alcun partito preso, credo opportuno d'inviare al vostro giornale, che pubblica così a Roma, e meno appassionato, alcuni appunti per mettere ben in chiaro le cose.

In seguito alle iniziative del Piemonte per la Cuneo-Nizza, che trovarono corrispondenza in Francia, si aprirono pratiche col Governo.

Sulle prime il dato della questione complessa delle due linee, e cioè Cuneo-Nizza e Cuneo-Ventimiglia.

Ma siccome ai Piemontesi interessava essenzialmente la Cuneo-Nizza, fu chiesto alla Francia se proseguendo da parte nostra la ferrovia da Vievole, dove la stazione è diventata una scuola rurale, fino al confine francese, la Francia avrebbe costruito il suo tronco di raccordo dal confine a Nizza.

La Francia consentì e secondo gl' impegni assunti fece approvare dal Parlamento la concessione della linea alla Compagnia P. L. M., subordinandola all'approvazione da parte del Parlamento nostro del tronco Vievole-confine francese.

Se non che, quando si trattò da parte nostra di adempiere all'impegno, essendo uscito dal Gabinetto Fon. Giusso, col quale erano stati assunti gli impegni, il Governo cominciò a nicchiare volendo risolvere anche la questione della Cuneo-Ventimiglia.

Ora perchè abbiate una idea chiara della cosa vi unisco uno schizzo buttato giù alla meglio

Come vedete, per collegare Cuneo a Ventimiglia, prima che si trattasse della Cuneo Nizza, vi erano due tracciati — uno da Tenda per Capo Ardente lungo il Nervia, e uno da Tenda anche lungo il Nervia, senza girare a Capo Ardente. Questi due tracciati, che non occorrono naturalmente il territorio francese (segnato a crocelle), perchè a quell'epoca persisteva ancora il malumore tra i due paesi, costano un occhio ed anche due, tantochè il Governo, dopo essere arrivato col tronco a Vievole, in mezzo ad un prato, prima di mettersi a forare il Colle di Tenda, chiuse ambedue gli occhi e non ne parlò più.

Non appena però fu combinato ed approvata dal Parlamento la Cuneo-Nizza, visto che con una diramazione da Breil a Ventimiglia si sarebbe potuto risolvere la questione, il nostro Governo propose o invitò la Francia di costruire, quasi in compenso della Cuneo-Nizza, quel breve tronco che da Breil va al suo confine, onde agevolare a noi il proseguimento lungo il Ruja fino a Ventimiglia.

Per quali ragioni commerciali o d'ordine militare, che l'on. Pelloux contestò in Senato, il Governo francese non abbia creduto di aderire, io non saprei dirvi in modo preciso; ma so che la Francia osservò semplicemente che essa non aveva nulla a vedere nella Cuneo-Ventimiglia; che sulla proposta dell'Italia di proseguire il tronco Vievole fino al confine francese Fronti, essa non era impegnata a costruire il tronco da Fontan a Nizza e che questo impegno aveva lealmente e solennemente mantenuto.

Che se nelle trattative per la Cuneo-Nizza, questa fosse stata subordinata al passaggio per Breil della Cuneo-Ventimiglia e relativa costruzione del tronco da Breil alla Francia pel confine territorio, il Governo francese o avrebbe consentito, oppure, fatte le sue riserve, non avrebbe presentato al Parlamento il progetto che fu approvato e che dovrà essere seguito da quello dell'Italia pel raccordo Vievole-Confine francese.

Così stando le cose, si spiega chiaramente come nel nostro Consiglio comunale, la maggioranza — ed io fui uno — non si sia acquietata al voto del Senato, che intanto rinvia d'un anno la soluzione, ed abbia protestato perchè la Cuneo-Nizza, come si era rimasti intesi col min. del LL. PP., venga costruita indipendentemente da altre linee.

L'on. Zanardelli, ricordando S. Martino e Solferino, ha espresso la più completa fiducia nell'adesione da parte della Francia, ma le ferrovie non si fanno a base di ricordi battaglieri per quanto gloriosi. L'on. Zanardelli, ne converrà egli stesso, avrebbe dimostrata maggior previdenza, tentando di assicurarsi il passaggio per Breil della Cuneo-Ventimiglia, quando si tratto colla Francia per la Cuneo-Nizza.

Ma ormai sul passato è inutile discutere e tutti i piemontesi si augurano che l'illustre uomo di Stato, mercè i gloriosi ricordi di S. Martino e Solferino, ai quali può anche aggiungere Palestro, riesca a persuadere la Francia per quel tronchetto da Breil al confine, obbligandosi maggiormente alla Francia per la sua compiacenza.

Ma se il Governo francese non credesse di poter recedere dai primi propositi — tanto più che quel generale André imin. della guerra) non sembra di una pasta molto dolce — e operabile che, per ultimo, il Governo italiano, non verra a gettare la colpa sulle spalle della Francia e con o senza la Ventimiglia, il Piemonte avrà la Cuneo-Nizza.

Un consigliere di Torino, ex dep.

Parlamenti Esteri

Germania.

(S) **Berlino,** 13 — *Reichstag* — Terza lettura della nuova tariffa.

Appena aperta la seduta, il Cancelliere, conte di Bülow, prende la parola e dichiara che i Governi federati accettano la tariffa quale fu approvata dalla Commissione e consentono all'abolizione dei dazi di consumo comunali, stabilita dall'attuale progetto di legge doganale e da applicarsi nel 1904 — aggiunge che i Governi federati consentono pure a che le maggiori entrate, che risultassero dai nuovi dazi, siano impiegate per istituire una Cassa di previdenza per le vedove e per gli orfani degli operai.

Il conte di Bülow dichiara poscia che i Governi federati accettano la mozione Herold, secondo la quale i nuovi trattati di commercio da potranno ridurre i dazi doganali di importazione per la segala sotto 5 marchi, pel frumento e la spelta sotto 6 marchi e mezzo, per l'orzo da birra sotto 4 marchi e per l'avena sotto 5 marchi e secondo la quale si rinunzia ai dazi minimi sui cavalli, sul bestiame e sulla carne.

Il conte di Bülow soggiunge che l'aumento del dazio minimo sull'orzo da birra non è in contraddizione colle anteriori dichiarazioni del Governi federali.

I socialisti interrompono tale dichiarazione, ridendo.

Il conte di Bülow, volgendosi ai socialisti, li prega di ascoltarlo con calma, come egli li ha sempre ascoltati durante le loro discorsi. Il Cancelliere termina esprimendo la speranza che dalla grande opera della riforma della tariffa doganale risulti la prosperità della patria.

I socialisti lo interrompono nuovamente; il conte di Bülow ripete allora vibratamente: Sì, la prosperità della patria. (Applausi prolungati sui banchi della maggioranza).

Wagenknin, membro dell'Associazione dei contadini e Richter, del partito popolare liberale, parlano contro la mozione Herold.

Gamp, legge una dichiarazione a nome del partito dell'Impero, la quale dice che il partito stesso, a causa dell'ostruzione dei socialisti, voterà la mozione Herold, quantunque i nuovi dazi non offrano all'agricoltura una sufficiente protezione.

Molkenbuhr spiega con un lungo discorso l'attitudine dei socialisti nella questione delle nuove tariffe doganali.

Hompesch dichiara che il Centro voterà la mozione Herold.

Barth, dell'Unione liberale, attacca violentemente il Cancelliere dell'Impero, conte di Bülow.

Questi respinge tali attacchi e dichiara poi che i Governi federati desiderano in seguito poter un base pure accettabile sulla quale sia possibile concludere trattati di commercio a lunga scadenza; e credono inoltre che il loro progetto di tariffa doganale costituisca una buona base per conchiudere tali trattati. L'accordo sarà facile, mercè la buona volontà delle parti contraenti.

La conclusione dei nuovi trattati di commercio non sarà punto difficile, poichè i nuovi dazi politici cercheranno di far credere che la Germania abbia un interesse maggiore degli altri paesi a concludere i trattati stessi.

Io vorrei, prosegue il conte di Bülow, avvertire l'oratore di non dar troppa importanza a tali dichiarazioni di Barth. (Approvazioni prolungate della maggioranza).

Non siamo affatto in una situazione economica difficile, la quale ci obblighi a passare sotto le forche caudine.

La Germania è il miglior cliente del mondo. Gli altri paesi hanno lo stesso interesse di noi a concludere trattati duraturi. Ecco perchè iniziammo negoziati per la conclusione di nuovi trattati con intenti leali, cercando di equilibrare giustamente ed equamente gli interessi tanto dei consumatori tali tratta

Atti del Governo

Da *Gazzetta Ufficiale* del 13 contiene:

Legge per la concessione della costruzione e dell'esercizio di ferrovie economiche a scartamento ridotto — R. D. contenente disposizioni regolamentari di procedura per l'attuazione dell'ordinamento giudiziario della Colonia Eritrea — RR. DD. riflettenti: modificazioni di circoscrizioni territoriali e di assegni locali consolari e soppressione di consolati.

R. D. concernente la riunione di diverse Opere pie nella Congregazione di carità di Zocca (Modena) — Rel. e R. D. che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Pavia — Estrazione delle obbligazioni delle ferrovie Udine-Pontebba e Maremmana.

Regio Esercito. — Il *Boll. Uff.* pubblicato ieri, fra le altre disposizioni reca le seguenti:

Fanteria — Janer cav. Augusto colonn. disp. a Genova colloc. posiz. ausiliaria - Viancini cav. Eligio id. com. 79 id. id. - Nastasi cav. Vincenzo magg. 11 id. id. - Minucci cav. Cesare ten. colonn. 28 id. id. - Scribani-Rossi cav. Stefano colonn. 45 trasf. I alpini - Testa cav. Michele ten. col. aspett. richiamato id. 27 - Paolini Eugenio cap. aspett. trib. Cagliari trasf. Genova Aymini Camillo id. aspett. Ivrea richiam. 43 - Angelici Achille id. Firenze id. 4 - Zanni Vittorio id. 61 colloc. ausiliaria - Bertolini Emanuele id. essonerato carica uff. giud. trib. Bologna id. colloc. aspett. - Gerosa cav. Edoardo id. 69 coll. aspett. - Pinna Edoardo id. aspett. Venezia richiamato id. 67.

Artiglieria — Natoli cav. Salvatore magg. 3 fort. prom. ten. col. - Clavarino march. Alfeo id. art. camp. Milano id. id.

Distretti — San Martino di Valperga cav. Emilio colonn. Padova colloc. ausil. - Cavoretti cav. Emilio magg. aspett. Udine richiam. Pinerolo - Bernardini Giovanni capit. id. Perugia id. Belluno - De Scnibus Vittorio id. Torreano id. Cittanisstta - Marangoni Augusto id. Verona colloc. aspett. un anno per inferm.

Fanteria — Lanzillo Edoardo cap. dir. Torino colloc. aspett. un anno per infermità.

Commissariato — Pigorini cav. Crisanto ten. col. ammesso concorrere due terzi impieghi art. 41 della legge 1852.

Contabili — Sacchetti Ireneo cap. 81 fant. colloc. aspett. quattro mesi.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Napoli 13, ore 17.50 — Il sig. Luigi Profumo, capitano di marina e ripetuo, stamane, durante un accesso nervoso, s'è messo in casa sua con un colpo di rivoltella alla gola.

Torino, 13, ore 13.25 — *(ritardo)*. Gli studenti del Museo Industriale hanno telegrafato oggi al ministro Baccelli che s'asterranno dalle lezioni per fare atto di protesta contro di lui che non volle concedere il diploma dopo l'allineamento di esami.

Livorno. 13, ore 16 — *(Salve)* Con il piroscafo *Montalla*, proveniente da Messina e Napoli, sono arrivati 1307 coscritti.

Durante la traversata uno di questi, Giuseppe Parisio, ferì di coltello i compagni Carmelo Rizzo di Catania e Vincenzo Mazzarelli di Tropea. Il primo guarirà in una diecina di giorni, l'altro è stato giudicato in pericolo di vita.

Il Parisio è stato tradotto alle carceri.

Il Mazzarelli è stato assegnato al 7° regg. cavalleria, il Rizzo all'11° artiglieria e il Parisio al 4° cavalleria.

I funerali dell'avv. Capellini.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova. 13 ore 12.10. — *(Ateo)* I funerali dell'avv. Capellini sono stati fatti stamattina in forma privata. Per desiderio espresso dal Capellini non vi sono stati nè corone nè fiori. Il feretro era seguito da una scuola numerosissima di Autorità, di amici e di ammiratori dell'illustre estinto.

Alluvioni in Sardegna.

S) **Cagliari.** 13. — Continua il tempo pessimo, la pioggia cade direttamente, ritardando lo opere di riparazione e di salvataggio.

I soldati zappatori che erano stati inviati a Una non vi poterono giungere, perchè i battellieri dello stagno, causa la corrente impetuosissima, si rifiutarono di trasportarli.

Fra Uta ed Assemini è stata stabilita una comunicazione a mezzo di barche.

— Causa il mal tempo sono interrotte le comunicazioni anche sulla linea della ferrovie secondarie fra Gairo e Tortolì e fra Gairo e Jerzu. Presso Tortolì è crollato un altro ponte in muratura. Notizie da Tertenia dicono che il paese è in pericolo: varie case sono crollate ed altre minacciano rovina. Molto bestiame è perito.

Sono state stabilite comunicazioni fra Assemini e Uta.

Elezioni comunali a Bologna

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Bologna, 13, ore 19.30 — In seguito alla scenata di ier sera contro il direttore della *Gazzetta dell'Emilia* fu arrestato Italo Samaia e si fanno ancora altri arresti.

Veramente l'inconsulto incidente fu deplorato anche da uomini del partito avverso al monarchico, poichè certi atti non recano certamente vantaggio a chi li commette.

Il cav. Gentili sta bene.

Gli anarchici pubblicano un manifesto propugnante la astensione completa dalle elezioni.

Sotto quegli avvisi furono appiccicate striscie di carta colorata colla leggenda: « Per la famosa Ditta Barbanti, Gentili e C. »

L'atto forse dall'altra parte si fa un certo uso di manifesti satirici. Più frequenti sono quelli relativi al candidatura Cardinali patrocinata dai preti.

Sulle cantonate furono affissi i nominativi distici antireligiosi del poeta.

Stasera si avrà al teatro Duse un grande Comizio, indetto dai popolari, Particolare Golinelli, Maresealchi e Lenzi.

Le autorità hanno preso misure per evitare dimostrazioni.

Per stasera 100 bersaglieri sono di picchetto al quartiere. Domani sarà consegnata tutta la divisione.

Bologna, 13, ore 24. — Stasera dopo il Comizio al Teatro Duse, cui assisteva grande folla, i popolari si recarono in massa a fischiare sotto le finestre del Seminario e in vicinanza degli uffici dell'*Avvenire d'Italia*.

I carabinieri dispersero la folla e vennero fatti parecchi arresti.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 13. — A Torre Annunziata 2000 operai proclamarono lo sciopero generale in segno di protesta contro quei proprietari che si rifiutano di pagare gli assuntori in servizio operai avventizi e promuovono la costituzione di una associazione contro la Camera del lavoro.

Il preteto fu inviato colà 40 carabinieri, 20 agenti della P. S. e due compagnie di fanteria.

— *Ore 17,50* — L'assemblea dei pastai federati di Torre Annunziata era presieduta dal dep. Todeschini.

Il sig. Curci, direttore della Borsa del lavoro, parlando in nome degli industriali, insiste sulla pretesa inscrizione obbligatoria alla Borsa e promise la riammissione dei licenziati in periodo illimitato.

Gli scioperanti imposero un termine perentorio di 15 giorni, Forse si sarebbe appianato il dissidio se essi non avessero preteso una risposta immediata. Ma non si potè riunire gli industriali e il Curci espresse al Todeschini la necessità di rinviare la decisione a martedì prossimo.

L'assemblea gridò: Sciopero! Sciopero!

Si votò con fagiuoli rossi per lo sciopero e con fagiuoli bianchi per il componimento.

Ma i rossi furono in numero, in gran numero, maggiore.

In perecchi opifici lavorano operai avventizi.

Napoli, 13, ore 24. — Lo sciopero a Torre Annunziata sarebbe finito stamane se si fosse accettato l'arbitrato caldeggiato dagli industriali.

La proposta fu invece respinta, ciò che produsse una impressione sfavorevole perchè dimostra la poca fiducia che gli scioperanti hanno nella giustizia delle ragioni che accampano.

Anche gli scaricatori del porto e della stazione si resero solidali, impedendo lo scarico dei piroscafi e dei vagoni.

Stasera giunse il deputato Taroni.

Si prevede che domani lo sciopero si estenderà a tutti gli stabilimenti.

Gli scioperanti fecero appello al Comitato centrale della Federazione delle Camere del lavoro che tassò per un volto a un soldo a testa gli 800,000 organizzati.

Le 40,000 lire saranno subito distribuite.

Milano 13, ore 24. — Lo sciopero del personale della Edison persiste nè accenna a cedere perchè prevale la tendenza favorevole alla proposta Lazzari contraria all'arbitrato suggerito dal *Tempo* e anche dal Prefetto.

Questi, ricevendo una Commissione di scioperanti che reclamava il riservato di custodie tramviarie per la sicurezza del servizio e dei cittadini, assicurò che vegliava alla massima vigilanza, promise l'osservanza della libertà di sciopero ma disse esigere in pari tempo il rispetto alla libertà di lavoro.

Serpieri, segretario del Comitato repubblicano, si recò in seno all'assemblea degli scioperanti per assicurarli dell'incoraggiamento e della solidarietà del suo partito, con accenni abbastanza ostili per l'atteggiamento meno decisamente favorevole di parte dei socialisti.

Se la Edison sarà costretta dal Municipio alla stretta osservanza del contratto, essa assumerà l'altro personale che le si è offerto lasciando a terra gli scioperanti ove non recedano.

Scioperi di Marsiglia.

(S) **Marsiglia**, 13. — Lo sciopero dei fornai ha provocato alcuni disordini. Gli operai tentarono d'invadere i negozi di pane, ma i gendarmi li dispersero.

(S) **Marsiglia** 13. — I fornai hanno tenuto una riunione alla Borsa del Lavoro. La Corporazione ha votato lo sciopero generale. I delegati degli scioperanti si sono recati dal prefetto per lagnarsi della severità del Governo. Il prefetto si è rifiutato di ritirare la truppe.

Gli scioperanti hanno intenzione di tener seduta durante tutta la notte alla Borsa del Lavoro per rendere più difficile la sua chiusura annunziata per questa notte.

Quattordici arresti, sopra 22, sono stati mantenuti.

Furono operate perquisizioni ai domicili di Castellani e Rubelli e al domicilio di Vando presidente degli isceriti marittimi, dal che ques'ultimo sarà arrestato.

Squadre di operai imbarcano merci sopra i *Alcione* e l'*Auvergne* che si dispongono a partire per Orano e Bone e Philippeville. Si lavora pure a bordo del *Volga* che deve partire domani per Italia. Continuano le stesso severe misure d'ordine. Nessun incidente.

Parigi 13. — Il *Temps* pubblica una lettera del Pres. della Camera di Commercio di Marsiglia, trasmessa dal Governo al Pres. della Repubblica, in cui si protesta contro la situazione creata agli armatori dalla offerta che gl'inscritti marittimi violano i loro diritti, abbandonando le navi e suggerisce che gli armatori sarebbero costretti a ricorrere alla sostituzione degl'inscritti stessi, avendo essi personale sufficiente per equipaggiare cento navi.

Il Governo ha preso severe misure per far cessare la situazione attuale a Marsiglia.

— In vista dello sciopero dei fornai, furono requisiti tutti gli operai fornai del Corpo d'armata di Marsiglia.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*).

Marsiglia, 15 ore 17.40 — Il Governo si è deciso a reprimere energicamente lo sciopero dei fornai degli inscritti marittimi e il Pres. del Comitato nazionalista sono stati arrestati e sottoposti ad interrogatori.

La Borsa del Lavoro è circondata dai gendarmi. Ogni nuova riunione è vietata.

Nei grandi cantieri il lavoro è al completo. I forni hanno nella massima parte lavorato.

Alcuni assembramenti, da cui si sentiva evviva grida, furono dispersi dalla cavalleria.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo
Franchi per Quintale - 13 Dicembre 1902.

	1899	1900	1901	1902
	27[10	26[1	26[2	27[11	27[12	28[11	5[12	5[12
Parigi . . .	18.87	19.90	19.85	19.15	22.12	21.78	20.75	21.12
Berlino. . .	—	18.50	18.68	19.27	21.50	20.10	19.25	19.23
Vienna. . .	—	17.42	16.48	16.51	18.93	16.21	16.25	16.57
Budapest. .	17.40	17.11	15.75	15.52	18.38	16.—	16.07	16.37
Londra . . .	17.—	17.—	—	—	—	—	—	—
New-York .	14.10	14.37	15.08	15.30	16.45	15.43	15.04	15.27
Chicago . .	13.50	13.75	13.93	14.01	15.43	14.04	13.77	13.96
Odessa. . . .	13.80	—	14.60	14.16	14.12	13.83	13.76	14.07
Galatz . . .	16.35	—	—	—	—	—	—	—

Mentre nell'ultimo bollettino si è segnalata una tendenza al ribasso nei prezzi del frumento nella vella decorsa settimana si è determinata una corrente, lieve però, a rialzo. Può ritenersi che oggi i prezzi si mantengono nella stessa misura di quindici giorni or sono.

Le esportazioni di grano dalla Russia sono eccezionalmente notevoli: nella settimana dal 1° al 8 dicembre superarono 700,000 ettolitri, mentre nella stessa settimana del 1901 se ne esportarono poco più di 150,000 e nel 1900 appena 430,000 ettolitri.

Le quantità di frumento in mare, con destinazione verso l'Europa, ascendono a circa 10 milioni e mezzo di ettolitri e sono pressochè uguali a quelle che s'avevano l'anno scorso a questo tempo.

Le belle annate accordate in Europa durante gennaio all'8 dicembre circa 6 milioni e mezzo di ettolitri di grano, quantità doppia di quella spedita nello stesso periodo dell'anno 1901.

In Italia domina grande calma negli affari con prezzi pressochè invariati, che oscillarono fra L. 23.25 e L. 25.75 per quintale.

Un complice di Rubino?

Parigi. 13 — E' stato arrestato qui un uomo, che disse chiamarsi Studena, che sarebbe complice alla polizia, mentre in realtà faceva il vagabondo.

Dopo l'arresto simulò di essere pazzo, ma fu trattenuto essendogli stato trovato indosso lettere di Rubino.

Teatri ed Arte

Drammatico. — Al Nuovo Teatro di Pietroburgo è stata rappresentata *Sua Eccellenza*, commedia in quattro atti del principe Baratinsky, che costituisce la terza ed ultima parte di una trilogia, le cui due prime parti si intitolano *Bozchi di sabbia* e *La Casa di Nabistsky*.

Il successo del lavoro è stato considerevole, e l'artista, signora Lydia Yavorskaia, ha ottenuto un vivo trionfo.

— A Torino prossimamente Alfredo De Sanctis darà per la prima volta il *Domenichino* di Washington Borg.

— Al San Ferdinando di Napoli la compagnia Stella rappresenterà un nuovo dramma di Eduardo Minichini dal titolo: *Il romanzo d'una canzonettista*.

— Al Manzoni di Teresali è stato rappresentato al Teatro Rossini di Livorno, riportando un successo di simpatia e di stima: i critici lo giudicano di buona fattura, benchè i dialoghi siano troppo lunghi, e il fatto principale sia troppo ricco di accessori e di episodi che non hanno legittima derivazione dall'argomento.

— *Aida* si telegrafa da **Genova** (13, ore 12,40) : Al Politeama Margherita ebbe buon esito la *Loute di Pierre Wolff*, interpretata egregiamente dalla Marani. Verrà replicata parecchie volte.

— Il Consolato della Fratellanza Artigiana ha preso l'iniziativa di celebrare il 13 gennaio prossimo in tutta Italia il centenario della nascita di Giuseppe Mezzini.

— *La fin di Molière* è il titolo d'una commedia in un atto del sig. G. Ganelli, rappresentata con discreto successo al Carignano di Torino.

Lirica. — Allo Stabilini di Milano la compagnia di operette Severini ha dato *Waldmeister*, operetta in 3 atti del celebre Giovanni Strauss, nuova in Italia, ed è piaciuta molto.

— Il maestro Vincent d'Indy è arrivato a Bruxelles per assistere alle ultime prove della sua nuova opera *Lo Straniero*, la cui prima rappresentazione si darà al teatro della Monnaie fra il 25 e il 28 corrente.

Nel quattro atti dell'opera non vi è che un solo tenore, e l'azione si svolge nei paesi baschi.

Concerti. — Il poema sinfonico di Riccardo Strauss, intitolato *La vita di un eroe*, eseguito per la prima volta a Londra alla Queen's hall, sotto la direzione dell'autore, vi ottenne una eccellente accoglienza. Il maestro fu calorosamente applaudito dal principio alla fine.

— Si annuncia prossima l'andata in scena al Vittorio di Torino di *Don Bosco fanciullo*, un bozzetto melodrammatico in due parti. La musica è di D. A. Garboschi su versi di Teodlo Romano. L' azione, tolta dalle memorie sulla vita dell'insigne filantropo, si svolge in Castelnuovo d'Asti tra il 1825 e il 1835.

— I giornali scandinavi sono pieni di articoli entusiastici per il maestro Giovanni Tronchi di Parma, che ha tenuto al Grand Hotel di Stokolma una serie di importanti concerti, eseguiti da un'orchestra italiana.

Arte. — Il pittore Villegas ha terminato il ritratto del Re Alfonso XIII. Il Re s rappresentato colle insegne e il collare dell'Ordine di Carlo III.

Lo scultore Mariano Benlliure ha terminato dal canto suo la statua equestre del Re, destinata al Retiro. E' veramente notevole di mobile trawiare per la sicurezza del servizio e dei cittadini, assicurò che vegliava alla massima vigilanza, promise l'osservanza della libertà di sciopero ma disse esigere in pari tempo il rispetto alla libertà di lavoro.

Serpieri, segretario del Comitato repubblicano, si recò in seno all'assemblea degli scioperanti per assicurarli dell'incoraggiamento e della solidarietà del suo partito, con accenni abbastanza ostili per l'atteggiamento meno decisamente favorevole di parte dei socialisti.

Se la Edison sarà costretta dal Municipio alla stretta osservanza del contratto, essa assumerà l'altro personale che le si è offerto lasciando a terra gli scioperanti ove non recedano.

Domus aurea. — E' il titolo di un grazioso almanacco artistico, pubblicato dalla ditta Sandron, di Palermo.

Il titolo è spiegato dal sommario, che si riferisce specialmente alle cure domestiche, rieca di consigli igienici, di osservazioni pratiche, e di aneddoti cortesi e convenienti. Una parte è anche consacrata ad analizzare la storia dell' abitazione umana, dai tempi antichissimi sino ad oggi, e, a proposito dell'Esposizione di Torino, si esamina lo sviluppo dell'arte dell'ammobigliamento, sino al più recente stile *liberty*.

Destinate alle signore gentili, l' Almanacco contiene anche buone novelle, di delicato sentimento e versi garbati; termina con una cronaca dell'annata abbastanza copiosa. E tutti questi articoli, che bastano a dimostrare che non si tratta d'uno dei soliti almanacchi, sono elegantemente illustrati da numerose incisioni.

Sports

Accademia di scherma. — Ricordiamo che domani sera, lunedì 15, alle ore 20 1/2 nella sala Giardi in piazza Poli n. 3, il maestro Antonio Migliorini darà l'annunciata Accademia di scherma.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 14 dicembre 1902 — S. Spiridione

Luna il Sole alle ore 7.31 m. — Tramonta alle 4.37 s. Levasi la Luna alle ore 4.27 s. — Tramonta alle 6.15 m.

L'Ave Maria suona alle ore 5.

BOLLETTINO METEORICO.

13 dicembre ore 15.

Europa: pressione massima 788 in Transtivania, minima 751 al Nord-ovest dell'Irlanda.

Italia 24 ore: barometro diteso fino a due mm.; temperatura poco variata; alcuni venti forti del 1.o quadrante; qualche pioggerella sulle isole; brine e geli sull'alta Italia; mare agitato.

Stamane: cielo vario al Nord-est, Puglie e Toscana; nuvoloso o coperto altrove; piogge in Sardegna; venti moderati o forti intorno a levante al sud e isole, settentrionali altrove; mare agitato lungo le coste Toscane e Liguri e intorno alle isole.

Barometro: minimo 773 in Piemonte, minima 762 al Sud Sardegna.

Previsibilità: venti moderati o forti intorno a levante al Sud e isole, settentrionali altro e; cielo vario al Nord-est, nuvoloso o coperto altrove; alcune piogge sull'alta Italia e isole; Tirreno e Jonio agitati.

Rebus.

POR
CU
LO

non c'è più camino spento

Spiegazione del Passatempo precedente: Elle-me-ridi.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 14 dicembre
Nati 70 maschi, 6 nati morti.
Morti 34 dei quali 6 sotto i 7 anni.

MORTI

Prichi Barbara in Pietro Paolo, Grotte di Castro, 59, contadina — Giuseppe di Tobia, Celano, coning.
Bianchini Luigi fu Giuseppe, Montelanico, 73, cel.
Cerroni Domenico fu Casimiro, Arpino, 29, cel.
Cobb ne Giovanni fu Giuseppe, Velletri, 80, coning.
Caiglia Marianna di Paolo, Cerbara, 18, nub.
Damas Maria Teresa fu Felice, Genova, 75, ved.
Fiorenza Raffaele fu Domenico, Aliatri, 75, c.d.
Francescani Antonio fu Ugo, Sanseverato, 58, cel.
Brudi Adele, Cesena, 43, ved.
Di Cesare Michelangelo di Carlo, Roma, 9
Germano Domenicantonio di Giuseppe, Gildone, 19, cel.
Giusti Salvatore di Salvatore, Agira, 22
Gentili Mat. fu Giuseppe Macerata, 39, coning.
Scarfina Ermelinda di Giulio Alessand.o, Roma, 10
Sconcetta Anna Maria di Giuseppe, Castel Madama, 61, ved.
Vitali Zenaide fu Lorenzo, Roma, 65, ved.
Cronicchiani Pacifico fu Giovanni, Gingoli, 74, cel.
Falzetoni Giuseppa di Luigi, Avezzano, 36, coning.
Pasquanti Gloria ne la Filippo, Castel Clementino, 65, con.
Laffarelli Maria fu Antonio, Basco, 77, nub.
Bernardi Elvira di Giovanni Antonio, Roma, 28, nub.
Ardu ni Maria fu Basilio, Castelnuovo, 77, coniug.
Morasco Giuditta fu Mosè, Roma, 77, coniug.
Mingoli Carolina fu Giovanni Battista, Roma, 21, nub.
Bovi Anna di Antonio, Firenze, 38, coniug.
Bonfigliuli Adelaide fu Luigi, Roma, 58, nub.
Sergenti Rosa fu Pasquale, Roma, 73, ved.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Comune di Montefiascone - 15 novembre - Concorso all'assistenza comunale 1902-1907 - Aggio 3 0/0.

REGIO LOTTO
Estrazioni del 13 dicembre 1902.

Bari	31	33	10	12	78
Firenze	3	24	50	80	30
Milano	57	61	46	48	65
Napoli	74	11	77	69	62
Palermo . . .	4	32	76	30	7
Roma.	46	18	7	40	76
Torino	38	14	25	4	11
Venezia . . .	21	3	83	33	7

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferroviario

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 24 solo mancando all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1237 per gli Uffici di Redazione. 14. - N. 1334 per l'Amministrazione.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - Sezioni penali.

Bancarotta e truffa. — Antonio Rontani, pizzicagnolo in via del Foro Traiano 50, per bancarotta semplice e truffa a danno di Angelo Cassiani, fu condannato ad un anno, 6 mesi e 10 giorni di reclusione.

Pres.: cav. Lopes - P. M.: Lombardi - P. C.: Cartasegna - Def.: Zuccari.

Oltraggio. — Il dottore Michele Garzilli, di anni 38, da Arce, ab. in via del Governo Vecchio 96, per avere il 2 agosto oltraggiato con la parola *villano* il capo-cantoniere Giuseppe Ferretti fu condannato a L. 250 di multa.

Pres.: cav. Felici - P. M.: Lombo - Dife Partini.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO *Lazier Eva*, modista, piazza di Spagna 58-59, Fallimento dichiarato ad istanza proprio. Giudice delegato avv. Antonino Mandaca. Curatore provvisorio ing. Benedetto Rabo.

Prima adunanza 29 corr. Termine utile per la presentazione dei crediti 9 gennaio. Chiusura 29 gennaio. E' stato accordato l'esercizio provvisorio.

LIQUIDAZIONE DI ONORARI *— Gentili Ettore*, Corso Umberto I 196. Sono state accordate L. 1000 all'avv. Errico Lenzi per l'opera da lui prestata come curatore del fallimento.

CONVEGNE DI CURATORI *— Lantianchi Federico*, già suo negozio di articoli scolastici e cartolerie illustrate, via del Nazzareno 1. Il ragioniere Benedetto Ranieri è stato confermato curatore del fallimento.

Uzzo Camillo, già con negozio di oggetti di tartaruga, piazza di Spagna 67, tutto cag. Aristide Veroneri è stato confermato curatore del fallimento.

VERIFICHE DI CREDITI - Società lavoranti stivalettieri sotto il titolo « Alessandro Volta, » via Parma 5, gia sono stati ammessi al passivo i quattro creditori per L. 2279,00 ; tinviato uno alla chiusura.

Petrolini Giovanni, suola e pellami, via S. Vincenzo ed Anastasio 19. E' stato ammesso al passivo l'unico creditore presente per la somma descritta, per L. 195,70.

PROPOSTA DI CONCORDATO. — Martini Ignazio in Morelli, sarto, Corso Umberto I 462, p. 2. Per il 23 corr., ore 12, sono stati convocati i creditori per discutere la proposta di concordato del 25 per cento pagabile un quinto tre mesi dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione; un decimo al 31 luglio 1903 e un quinto al 31 dicembre 1903.

RENDICONTO *— Sabato Piperno*, sarto in Frascati. Per il 22 corr., ore 13, sono stati convocati i creditori per discutere il conto reso dal curatore avv. Giov. Batt. Canossi.

La sfida italo-francese.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 13, ore 14.10. — Dopo la rottura delle trattative fra i padrini napoletani e quelli parigini, in seguito al quale questi ultimi ritennero la quistione chiusa con la combattente forto dovesse declinare la non poter proseguire lo scontro o fosse in facoltà di continuarlo a suo talento, i padrini dei maestri Pessina e Vega dichiararono essere esauriti i propri mandato.

I signori Breitmayer e Luscier, padrini dei maestri parigini, hanno, dopo ciò, indirizzato una lettera ai nostri due maestri, colla quale, rammentando che i testimoni napoletani avevano riconosciuto la quistione offesi ai signori Kirchhoffer e Merignac, domandano se si è in attenzione del sig. Pessina o Vega di dare soddisfazione.

Essi soggiungono che, dopo avere provocato e offeso gravemente gli avversari con lettere non pubbliche ragione, e dopo averli chiamati sul terreno, chiedendo ai testimoni parigini di venire fino a Napoli, nessuno vorrà persuadere che due maestri di scherma si rimangono alla fin dei conti dietro un *fin de non recevoir*.

Napoli, 13, ore 17.30 — I signori Breitmayer e Luscier, che avevano dichiarato di aspettare ventiquattr'ore le risoluzioni dei maestri Pessina o Vega, non ne hanno ricevuto finora alcuna risposta.

Il termine fissato dai padrini parigini scade stasera.

Corre voce che il maestro Vega, pur riconoscendo che i suoi padrini avrebbero ragione di dirsi e la consuetudine, inviera ai signori Breitmayer e Luscier dei nuovi rappresentanti col mandato esplicito di accettare la condizione proposta dagli avversari per la fine del combattimento.

Napoli, 13, ore 24. — Stasera i maestri Vega e Pessina risposero con lettere ai padrini francesi.

Il primo dice di non aver imposto condizioni al compito dei suoi padrini, che avrebbero agito di loro iniziative. Desiderano però di dar ragione delle sue parole e certo che in Italia non troverebbe padrini per le stesse ragioni si affida alla loro cavalleria per cercare in Francia due testimoni che lo mettano senza condizioni e senza discussioni di fronte ad amici.

Lo stesso dice Pessina.

I padrini francesi risposero accettando che i quattro testimoni ed i medici decidano della fine del duello scontro dopo essersi messi d'accordo sulla gravità della ferita.

Concludono mettendosi nuovamente a disposizione.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 12.2 — Minimo 4.9.

Quirinale — Ieri S. M. il Re ricevette in privata udienza il Barone Marincvich di S. Piora.

— Ieri mattina S. A. R. il Duca Tommaso di Genova si recò a visitare il fratore del Quirinale e i nuovi lavori in piazza Venezia.

S. A. R. il Principe Ereditario, il barone Gallesini di S. Ambrogio, suo primo aiutante di bandiera.

S. M. la Regina Maria Pia di ritorno ieri alle ore, quindi accompagnata dalla Regina Margherita, ritornò al Quirinale.

In Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette il ministro di Germania in Cina.

— Alle 11 1/2 il Pontefice e il sacro Collegio dei cardinali hanno assistito alla predica dell'Avvento recitata dal padre Paolo da Pieve di Controne, cappuccino.

— Oggi, alle 14 1/2 nella Chiesa di S. Anastasia presso i Cerchi, l'Istituto degli Artigianelli di S. Giuseppe canterà un trattenimento per il giubileo di Leone XIII.

— Il dott. Giovanni Lungelli, farmacista segretario del Papa, è stato insignito della Croce *Pro Ecclesia et Pontifice*.

— L' *Osservatore Romano* di ieri pubblica una bolla del settembre scorso sulla regolarizzazione della chiesa nelle isole Filippine, secondo gli accordi presi in Roma con la Commissione americana.

Al Palazzo Brancaccio — Iersera alla Ambasciata americana ebbe luogo un pranzo diplomatico in onore dell'ambasciatore che ritorna, conte De Wedel, il quale il 20 corrente lascerà Roma per restituirsi a Berlino.

Gli onori di casa furono fatti dall'ambasciatore degli Stati Uniti, signor Meyer.

Intervennero tutti i membri del Corpo diplomatico accreditati presso il Re d'Italia e S. E. il generale Pedotti, aiutante di campo del Re.

Arrivi e partenze. — Iersera partì per lo Spezia l'on. De Nobili, sotto-segretario di Stato al tesoro.

Il bilancio. — In questi giorni tutti gli uffici municipali hanno trasmesso alla Ragioneria generale il preventivo dell'esercizio 1903.

Compiuto il lavoro di coordinamento, il bilancio sara discusso dalla Giunta e quindi distribuito al Consiglio, perchè nel mese venturo possa iniziarne la discussione.

Naturalmente si dovra provvedere all'esercizio provvisorio.

Ciò diciamo per tranquillizzare anche l'*Avanti*, il quale in questo ritardo vede addirittura una cosa scandalosa e quel che è peggio vede il principe Colonna spingere l'Amministrazione a precipizio « onde evitare il quel giovane colto, moderno e attivissimo » che è il segretario generale comm. Lucignoli.

A parte che l'esercizio provvisorio si è reso quasi sempre necessario per un grande programma le varie e diverse questioni che dovevano trovare una soluzione nei preventivi e che richiedevano trattative ed accordi con altre Amministrazioni, in causa del ritardo in quest'anno è pienamente giustificata.

La nuova Amm. — cone dichiarava il Sindaco nell'ultima seduta al consigliere Tolli — fu composta soltanto verso la fine d'ottobre e sarebbe stato assurdo che la compilazione del bilancio fosse stata eseguita dall'Amm. uscente, che poteva anche non essere riconfermata. D'altra parte era opportuno compiere il bilancio prima di risolvere la questione direttiva?

Così, soltanto dopo che fu risolto, dalla Giunta prima e dal Consiglio poi, questo grave problema, con una sollecitudine degna di maggiore encomio, si è proceduto alla formazione del preventivo, per la quale, del resto, non occorreva, in ogni modo, nè la presenza del Commissario, e meno anche l'attività — generalmente riconosciuta, malgrado le ironie dell'*Avanti* — dell'egregio comm. Lusignoli, perchè il bilancio è compilato dai singoli assessori per i servizi a ciascuno affidato e coordinato dal Sindaco per mezzo della Ragioneria generale del Comune.

Quando si pretende di municipalizzare i servizi bisognerebbe almeno conoscere l'organismo degli uffici municipali.

Camera di Commercio. — La Camera nell'adunanza di ieri ha pubblicato il risultato delle recenti elezioni parziali, in base al quale sono risultati eletti a consiglieri sul quadriennio 1903-906, i signori:

Vanni Federico	v. 1284	Cravarezala Donato. v. 1121
Franchetti Enrico	v. 1166	Colonnelli Augusto v. 1104
Caretti Giacomo	v. 1156	Alfieri Mario v. 1100
Tittoni Romolo	v. 1144	Mancini Camillo v. 933
Vochera Enrico	v. 1124	Ceccani Francesco v. 611

Tariffa di Presidio. — Ieri, al di là del Ponte Nomentano, si svolse la solita tattica di presidio.

Il tema era il seguente: una colonna di truppe in carreggio del partito bianco si ripiega verso nord, per la via della Bufalotta, incalzata da truppe del partito nero.

Dirigeva le esercitazioni il gen. Roberto Brusati.

Il partito nero, che era comandato dal colonnello Confalonieri, si componeva di 3 battaglioni del 93° e 9l° fanteria, di una compagnia ciclisti del 3° bersaglieri, di una batteria del 13° artiglieria, di un plotone di cavalleggieri Umberto I e di un carro ambulanza fornito dal distaccamento del 3° genio.

Erano giudici di campo il tenente colonnello Franceschi, i maggiori Frolli, Codebò, D'Alcmpis, Tinozzi e Campeggi.

Il colonnello Confalonieri, giunto a circa 1300 metri a nord del bivio via Vigne Nuove con via Bufalotta si accinse a fronteggiò il partito avverso, che brillantemente impegnò il combattimento, ritardando la marcia della colonna avversaria.

S. M. il Re, che vi si recò in automobile e presenzio alle diverse fasi della manovra, espresse il suo compiacimento al generale Roberto Brusati ed ai colonnelli Confalonieri e Lequio.

Per le basiliche Pasdre. — E' stata spedita al Gran Priore monsignor Pisciceli una serie di candelieri artistici per l'altare di San Nicola, eseguiti dall'artista Galli Giulio nello studio di sua proprietà all'Impero di Tata Giovanni.

L' Esposizione degli oggetti antichi, che arredavano il grande « Albergo di Roma, » rammentiamo che la lunga quest'oggi, dalle 9 alle 16, nella Casa di vendite Carpentieri, in via Due Macelli, N. 86, ove il tutto è stato trasportato.

I nostri lettori non si lascino sfuggire quest' occasione, poichè è difficile poter vedere riuniti tanti preziosi mobili di oggetti antichi d'ogni specie ed epoca; notevolissimi invero i mobili ed i numerosi bronzi dell'Impero, la raccolta delle stoffe e la sculture in marmo.

Domani, lunedì 15, alle ore 2, primo giorno di vendita all'asta giudiziaria.

Comizio agrario. — Il Comizio Agrario di Roma si riunisce in seduta generale oggi per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza:
2. Nomina di due sindacatori del Consuntivo 1902.
3. Provvedimenti a seguitare per l'Esposizione Romana presentati da S. E. Guido Baccelli, ministro dell'Agricoltura;

4. Preventivo 1903.

Pellegrinaggio al Pantheon — Il Comitato direttivo del pellegrinaggio alla tomba di Vittorio Emanuele II invita tutte le persone che hanno camere mobiliate da affittare a volerai prenotare alla sede del Comitato stesso in via Gaeta n. 49 aperta dalle 10 antimeridiane di giovedì e sabato, dalle ore 9 alle 19 di ogni settimana.

Per l'allacciamento delle stazioni Termini-Trastevere — Ieri, nella sala della Unione costituzionale di Trastevere, si adunò la Commissione esecutiva, con l'intervento dell'on. Barzilai, del cons. prov. Arquilla, del cons. com. Cerretti.

Adcrirono

dell'accennata istituzione e proposse di affidare la patrocinazione dei poveri alla magistratura inquirente.

Gandinse ponendo i seguenti quesiti: 1. Se l'avvocatura dei poveri debba essere funzione di Stato: 2. Se si hanno da preferirsi i magistrati inquirenti o il libero Foro: 3. Se nella Pretura la difesa dei poveri è sufficientemente affidata ai pretori stessi. Seguì la discussione, a cui presero parte gli avv. Caruso, Antonelli, Sciolla, Sechi, Cavagnari, Pareti, Avet e Villa, quali studiarono i quesiti e per concordando sul primo, perchè lo Stato protegga il debole sprovvisto di mezzi, per ottenere giustizia, non ammisero gli altri che sia perchè la magistratura inquirente non è troppo gravata di assumere, specialmente nelle cause civili, la difesa, sia perchè quella giudicante si troverebbe in contrasto nel dover sostenere dove in precedenza ha fatto già il suo parere.

In conclusione la detta assemblea si è manifestata nello scettica sui risultati del progetto Galimi che per lo meno ritiene in molta parte manchevole.

E se ne deve essere accorto anche il conferenziere che a valorosi contraddittori rispose promettendo di studiare un po' meglio il progetto stesso.

La discussione tegnunto circa la mezzanotte.

— Sabato prossimo sarà posta in discussione il disegno di legge: « Disposizioni sull'ordinamento della famiglia ».

Sulla questione del divorzio si sono iscritti per parlare in favore gli on. Barzilai, Manzo e Fare, Morelli; contro gli avv. Santucci, Iacouco, Bonola e Caruso.

Circolo Savoia. — Ieri sera al Circolo ebbe luogo un ballo.

Erano le signore Rimondini, Flamini, Fochi, Manuccì e le signorine Bernabei, Aida, Leonzio, Rey, Montalenti, Sartorio, Manucci, Barberini, Antonelli, Tobia, ecc.

Divertentissimi i balli i signori Rimondini, Flamini, Pini, Fochini e Marengo.

Le danze si protrassero animatissime fino a tarda ora.

La Spongata Benelli esclusiva specialità di la Pasticceria Bracci, 5, via della Dogana pubblica. Presso A. Fabegni, tl. Trombetta, A. Romani, L. Bentivoglio, ecc.

Area in ottima posizione da vendere. Vedi 1ª pagina.

Piccola Cronaca

Da Venezia a Roma a piedi. — Un bellissimo tipo di podismo è stato dato in questi giorni da un giovinetto di 16 anni, il quale è venuto da Venezia a Roma a piedi, percorrendo circa ottocento chilometri.

Marino Martini, d'anni 16, da Baone (Udine), dopo di aver servito come cameriere provvisorio all'*albergo Cavalletto*, ramazzo disoccupato, decise di venire in Roma, dove ha un fratello, mosso unicamente dal desiderio di cercare lavoro.

Il giovanetto non possedeva che 6 lire, si trovava perciò nell'impossibilità di fare un viaggio in ferrovia.

A mezzogiorno del 24 novembre si mise in viaggio. Quando giungeva la notte se egli si trovava in qualche città si recava dal Sindaco domandando ricovero e i mezzi di sussistenza, se invece si trovava in campagna si rifugiava sotto qualche capanna aspettando l'alba per riprendere il lungo cammino.

Da Mestre passò a Mirano, quindi a Dolo, dove pernottò sulla strada provinciale proseguendo poi per Battaglia, Rovigo, Ferrara, Bologna, Firenze, Siena, Viterbo e Roma.

In una capanna della tenuta Baccano, a 18 chil. da Roma, dove il giovinetto giunse una notte, dimenticò un poco di scarpe; se ne accorse a 3 chilometri di distanza e di corsa tornò indietro, ma non le trovò più.

Il viaggio da Venezia a Bologna il Martini lo fece sempre sotto una pioggia che non cessava mai.

L'altra mattina, alle 6 1/2, il giovanetto giunse a Roma da Porta del Popolo. Girovagò tutta la giornata per la città e alle 22 si recò alla Questura Centrale dal commissario dott. D'Orsa, il quale fece avvertire il fratello del Martini che lo condusse in sua casa in via Emanuele Filiberto 36, int. 25.

Abbiamo parlato col ragazzo, il quale ci ha raccontato tutte le peripezie del lungo viaggio, narrate nelle quali sono interessanti ma che è impossibile riassumere in poche righe.

La rissa di stanotte in via degli Equi

Alle 23,15 di stanotte, nell'osteria in via degli Equi N. 7 oste Francesco Marciano, d'anni 52, da Rocca Cadina, ritornossesi fra gli spazzini Carmine e Vincenzo Copia che litigarono, ricevette da quest'ultimo un colpo di coltello al polso sinistro.

A Sant'Antonio il Marciano fu giudicato guaribile in quindici giorni con riserva.

I fratelli Copia vennero arrestati: Carmine fu sequestrato un rasoio.

Il furto in via Volturno. — Ignoti ladri, nottetempo, scassinato la vetrina dell'ottico Tommaso Montanari, in via Volturno, 24, rubarono sette cannocchiali del valore di circa 150 lire.

Pochi giorni prima allo stesso Montanari venne sesa stessa una altra vetrina, dalla quale rubarono vari oggetti di ottica, che i ladri abbandonarono in terra, dove vennero trovati da un attendente di fanteria.

Il ladro venne arrestato dagli agenti del Commissariato di Porta.

Revolverate in via Gaeta. — La descrizione, alle 2, una pattuglia di guardie di P. S. sorprese in via Volturno due individui in atteggiamento sospetto, che alla vista delle guardie si diedero a leggere.

Inseguiti, in via Gaeta ne afferrarono uno, il macellaio Marcello Rossetti. S'impegnò tra gli agenti e l'arrestato una fiera colluttazione, durante la quale vennero sparati in aria alcuni colpi di rivoltella, per richiamare l'attenzione delle altre guardie.

A viva forza il Rossetti venne condotto al Commissariato di P. S. del Viminale.

Un cavallo in fuga. — Ieri, verso le 16,30, in via del Tritone, il cavallo attaccato alla carrozza da nolo N. 193 si mise in fuga. Il sotto brigadiere delle guardie municipali Dal Buono e la guardia Latini lo fermarono.

Il Latini si produsse delle lievi escoriazioni.

Investimento in via Flaminia — In via Flaminia, ieri mattina alle 11, Cesidio Martinetti, di 30 anni, da Lugo nel Marchesato, abitante in via Nomentana n. 1, mentre trovavasi sopra un carro, il cui conducente rimase sconosciuto, fu investito da un automobile.

La guardia di P. S. Giovanni Bartoli l'accompagnò a San Giovanni dove i medici gli riscontrarono la frattura del femore destro ed altre lesioni guaribili in un mese con riserva.

Furto in via Sistina — Ignoti ladri, la denotte tempo, aprirono forzandola, la porta della bottega di argentiere di Demetrio Cremos, di 53 anni, da Delvesca (Macedonia) e vi rubarono vari oggetti di argento per il valore di L. 6000. Il Commissariato di Campo Marzio è sulle traccie dei ladri.

Infortuni sul lavoro. — Generoso Di Biagio, di 18 anni, da Montelione (Perugia), muratore, lavorando per l'impresa Roggio nel palazzo in costruzione in piazza Sciarra cadde da un ponte a circa quindici metri e riportò la distorsione del piede destro. Guarirà in due settimane.

A Pincio. — Ecco il programma che il Concerto comunale eseguirà oggi dalle ore 15 alle 16 1/2.

1. Vessella – Marcia trionfale in *la b* — 2. Weber – « Ribezahl » Ouverture — 3. Botto « Mefistofele » a) Preludio e finale del prologo — b) Duetto, nuove invocazioni alla croce — c) Ridda e finale all'inferno — 4. Wagner – « Rienzi » Sinfonia — Waldteufel « Amore e Primavera » Valtzer.

Malattie delle vie urinarie. — Il Dr. Giorgini già Aiuto Capo della R. Cl. malattie celtiche, da consultazioni private, 41, via della Vite p. 2., dalle 15-18.

Monte di Pietà.

Martedì, 16 dic. 1902 – *La 2ª Custodia vende:*
Gli oggetti d'oro impegnati il 5 maggio 1902 fino alla polizza n. **102600.**

La 1ª Custodia vende :
Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 20 maggio 1902 fino alla polizza n. **113900.**
Si pagano i resti dei pegni rimasti nelle altre Custodie.

ANTRACITE Inglese cribellata per stufe, calorifori, Motori a Gaz povero ecc. a **L. 6.50** il quintale presso il Magazzino **Musai-Manetti** — Piperno 20-20A
Telefono 2040.

Premiato Stabilimento Agrario
prof. E. Broglio
Fiori Perla Margiore - Via Casilina N. **86 G.** ROMA
Geisi la più splendida varietà conosciuta premiata a tutte le Esposizioni *Parigi 1900.*
Pianto da alberatura - Ornamentali da *frutto* varietà eccezionale - e di ogni genere - *Bulbi* - semi.
Fungaie artificiali - Catalogo gratis.

Teatri di Roma

Costanzi — Oggi partroppo Leopoldo Fregoli darà con le due rappresentazioni che si annunciano, il saluto al nostro pubblico e per conseguenza entrambi gli spettacoli sono straibili per ricchezza di numeri e varietà assoluta, tali insomma da far divertire tutti ed anche i più ritrosi.

E così con le due rappresentazioni di oggi Leopoldo Fregoli abbandonerà la sua città natale, avendo impegni con Genova dove si reca subito.

Auguriamoci un sollecito ritorno, ma intanto si approfitti dei due spettacoli di oggi, perchè, è inutile negarlo, agli spettacoli di Fregoli si diverte o non si va.

Figuriamoci dunque che sarà oggi, alle ultime, per quest'anno veh!, sue rappresentazioni!

Valle. — La *Resurrezione* di Tolstoi, ridotta per le scene italiane da C. Antona-Traversi, fu accolta iersera con vivo interesse dall'affollato, scelto ed elegantissimo pubblico che riempiva la sala.

Stupenda l'interpretazione data dal Novelli, ottima la Gianini e gli altri, che recitarono col massimo impegno.

Stasera replica.

Adriano. — Due spettacoli oggi straordinari con programmi scelti e variati.

Nazionale — Festeggiatissima iersera per la sua beneficiata Vincenzina Barbetti, alla quale vennero offerti fiori e doni.

Oggi due spettacoli. Di giorno *Donna Juanita* e di sera *Il piccolo caporale*.

Domani l'attesa novità: *Ordine dell'imperatore.*

Quirino — Molta rappresentazione diurna e replicheri lo spettacolo dotato in onore della Castillo e di sera *La Mascotte.*

Metastasio — La compagnia siciliana replica di giorno e di sera *Cavalleria rusticana* e *La Zolfara.*

Manzoni. — Molto pubblico iersera al nuovo dramma di Rindi *Il tesoro del parvatico.*

L'azione, che si svolge in mezzo alla tenebrosa setta degli sgobbatori della Grana, alla cui soppressione si dedicano anima e corpo due gentiluomini, è apparsa condotta con effetti scenici buonissimo. sia per i vari episodi che in cui esso si svolgono che per la felice riproduzione di talune macchiette le quali rendono sempre più interessante il lavoro.

Tutti gli artisti furono applauditi, e oggi l'indovinato lavoro si replica in entrambi gli spettacoli.

Sféristerio spagnuolo. — Oggi alle 16 e alle 21 avranno luogo le due consuete partite al giuoco della *pelota.*

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — Leopoldo Fregoli - ore 17 e 21.
Valle — *Resurrezione*, ore 21.
Adriano. — Diurno in squesto Sidoli, ore 17 e 21.
Nazionale. — *Donna Juanita*, ore 17 - *Il piccolo Caporale*, ore 21.
Quirino — *Mascotte*, ore 17 e 21.
Metastasio — *Cavalleria Rusticana*, ore 17 e 21.
Manzoni — *Il patrono della Riviera*, ore 17 e 21.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della pelota, ore 14 e 21.
Salone Margherita — Concerto e varietà, ore 21.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE
PREMIATO STABILIMENTO
SANGUE
MILANO
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Seduta calma e di mediocre interesse. Con poca discussione furono approvati i ruoli organici dei personali dipendenti dai Ministeri dell'agricoltura e del tesoro ed un progettino di aggiunta alla legge del 1900 per il concorso dello Stato alla costruzione di opere di conduttura di acqua potabile.

Tutti i progetti furono anche votati a squittinio segreto insieme a quelli discussi nella tornata precedente, ma il numero legale è stato raggiunto con qui che difficoltà.

Lunedì svolgimento di interpellanze; martedì progetti sulla distillazione del vino e sull'ordinamento della Colonia Eritrea.

Notizie parlamentari.

Gli Uffici, nella riunione di ieri hanno discusso:

• Proroga della facoltà al Governo di destinare gli istituti ad esercitare le funzioni di vice-pretore, » nominando ufficiali Mezzacapo, Della Maresca, Corsi, Pivano, Mel. De Gaglia e Bertarelli. — • Fondazione in Roma di un Istituto di credito agrario per il Lazio: » Galimi, Valeri, Falletti, Massimini, Garavaglia, Silli, Montagna e De Asarta. — • Iscrizione nelle liste elettorali dei militari congedati anteriormente alle leggi 11 luglio 1894: » Costa, Sonzi, Agnini, Cavagnari, Turnari, Mantica, Olivieri e Brunicardi. — • Tassa di bollo sulle ricevute di stipendio rilasciate dagli impiegati governativi e delle pubbliche amministrazioni a favore dell'Istituto nazionale per gli orfani degli impiegati: » Miniscalchi, Cimaturco, Credaro, Ghigi, Sinibaldi, Mel. Visocchi e Morandi Luigi.

Per tutti minca il commissario dell'Ufficio VIII.

— La Giunta generale del bilancio ha letto ed approvato la relazione dell'on. Venturinmi per la proroga del corso legale dei biglietti di Banca e delle agevolazioni fiscali.

Debbesi di far distribuire la relazione dell'on. Rizzetti sulla costituzione di un edificio per la chimica agricolaistica della Università di Pavia e se rimandò l'approvazione ad altra seduta.

— La Commissione dei trattati e tariffe ha deliberato:

Estensione di immunità e franchigie diplomatiche agli arbari stranieri di un tribunale arbitrale – relatore Ottavi.

Concessioni di franchigie postali e doganali agli uffici di informazioni – relatore Ottavi.

Convenzione internazionale sugli zuccheri – relatore Ottavi.

Convenzione monetaria addizionale sottoscritta a Parigi il 15 novembre 1902 – relatore Orlando.

— La Commissione per il lavoro dei confinanti nelle bonifiche elesse: pres. Bonelli, segr. Cocci.

Fatta la relazione della discussione avvenuta negli uffici, risultò che il concetto fondamentale della legge incontra generale favore, ma che occorrono restrizioni e determinazioni precise ed organiche.

La gravità del problema e la sua connessione con altre questioni che sono sul tappeto, rende necessario uno studio tanto più precedente e delle materie affini. Fu determinato di fare le ricerche di tutti questi elementi.

La Commissione stabilì di riunirsi di nuovo in gennaio.

— Ieri si sono riuniti a Montecitorio i componenti del gruppo parlamentare repubblicano ed hanno discusso il progetto sulla Colonia Eritrea, destinando quale oratore alla Camera l'on. Chiesa.

Delegarono poi a prendere la parola sulle case popolari l'on. Taroni, sul progetto pei piccoli fallimenti l'on. Comandini e sul progetto sull'istruzione superiore gl'on. Pantano e Battelli.

— La Giunta delle elezioni discusse ieri in seduta pubblica le elezioni di Avigliana, eletto Boselli e Catania eletto Del Felice, relatore per la prima l'on. Piccolo-Cupani, per la seconda l'on. Barzilai.

L'on. Riccio sostenne la validità di ambedue le elezioni.

La Giunta riunitasi nuovamente alle 18, ha convalidato l'on. Rispoli a Castellammare, ha dichiarato contestata l'elezione dell'on. Damasco a Turante ed ha rimandato al 19 la deliberazione sulle due elezioni di Avigliana e Catania II.

Per il divorzio.

Ieri si riunì la Commissione pel divorzio presenti gli on. Carmine, Scalini, Salandra, Massimini, Bianchi L., Borciani, Materi, Agnelia e Ciccotti.

Continuò la discussione generale del divorzio.

Bianchi L. ha parlato in favore del progetto.

L'on. Ciccotti dice che l'esperienza generale dei popoli attesta in favore del divorzio.

L'on. Borciani chiede per ottenere i documenti domandati, ma che però i lavori della Commissione procedano egualmente.

L'on. Ciccotti, che dice aver avuto l'incarico di ostruire, per rinviare possibilmente alle calende greche le risoluzioni della Commissione, propone che la deliberazione di massima per il progetto sia rimandata a dopo le vacanze.

Respinta tale proposta, e dopo avere stabilito di deliberare nella riunione di lunedì, la Commissione passa alla seconda parte del progetto e cioè alla ricerca della paternità.

Pur accogliendo il principio, la Commissione e tra questi anche i Commissari favorevoli al divorzio, hanno nella discussione dimostrato che bisogna in certa guisa rifare questa parte del progetto.

Su proposta del presidente, on. Carmine, fu deliberato di rendere ostensibili a tutti i deputati i volumi della petizione (3,500.0 firmei contro il divorzio.

Per l' alcool industriale.

Ieri, con l'intervento dell'on. Carcano e del Comitato parlamentare si riunì la Commissione che esamina il progetto sull' alcool industriale.

La discussione fu lunga e vivace, specie sugli abuboni, ma stante l'ora tarda la discussione fu rinviata a lunedì alle ore 11.

Commissione per gli sgravi sui farinacei.

Ieri la Commissione approvò le domande dei Comuni di Cremi (Cremone) e Partanna (Messina) pel passaggio da Comuni chiusi a Comuni aperti ed accordò loro la quota di concorso per l'abolizione del dazi sui farinacei.

Ha poi approvato le domande di tutti i Comuni aperti delle provincie di Rovigo, Mantova, Treviso ed Udine.

Presidenza del Consiglio.

Ieri l'on. Zanardelli conferì con l'on Carcano intorno al progetto per l'acool industriale in rapporto all'agitazione dei deputati vinicoli.

Ricevette poi la Commissione dell' Esposizione internazionale di San Louis (America).

Stato maggiore generale.

Moriondo cav. Antonio ten. gen. comand. div. Palermo collon. pos. ausiliaria.

Garetti cav. Luigi, magg. gen. id. brigata Canco id. id.

Di Boccard nob. Giulio ten. gen. ispett. alpini nomin. comand. div. Palermo.

Per l'Ufficio del lavoro.

Il Ministro Baccelli ha aperto due concorsi: uno pubblico, per titoli, fra i cultori delle discipline economiche e statistiche, per un posto di capo di divisione di 2ª classe con lo stipendio di direttore dell'Ufficio del lavoro, per un posto di capo sezione di 2ª classe, è per un posto di segretario di 3ª classe: l'altro interno e per ottanta, fra gli impiegati straordinari ed avventizi del Ministero, per due posti di vice segretario di 2ª classe nella carriera amministrativa.

Le domande per l'ammissione ai suddetti concorsi, munite dei necessari documenti, dovranno essere fatte pervenire al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Div. 1º) non più tardi del 15 gennaio prossimo per il concorso pubblico, e non più tardi del 31 stesso mese per il concorso interno.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il ministro dell' Istruzione ha bandito il concorso ad un posto di architetto ingegnere negli uffici regionali per la conservazione dei monumenti, con lo stipendio annuo di L. 2000.

Il concorso è per titoli, e, se dalla Commissione esaminatrice sarà creduto necessario, anche per esami.

I concorrenti devono far pervenire le loro domande alla Direzione generale delle Antichità e Belle Arti non più tardi del 31 dicembre 1902 corredate oltre che dai consueti documenti di nascita, cittadinanza italiana, *a)* del diploma d'ingegnere o di architetto, conseguito in una delle scuole di applicazioni del Regno; *b)* dei documenti, dei titoli e delle pubblicazioni che valgano a comprovare la loro cultura generale e speciale; *c)* della notizia sommaria degli studi fatti, dei lavori eseguiti e degli uffici tenuti.

I candidati che prestano già servizio alla dipendenza del Ministero dell'Istruzione pubblica sono dispensati dal presentare alcun dei consueti documenti come il certificato di nascita ecc.

Vienna. 13. — La Società viennese di medicina interna ha nominato il prof. Guido Baccelli suo membro onorario.

Ministero Guerra.

L'on. ministro in disposto che col giorno 31 corrente facciano passaggio alla milizia territoriale i militari di prima e seconda categ. della classe 1879, già iscritti al Corpo reale sanitario, i quali, per appartenere alle Società ferroviarie del Regno e alla Amministrazioni postali e telegrafiche, furono incorporati nel r. esercito.

Col 31 corr. è stato disposto anche il congedo assoluto di tutti i militari di 1ª, 2ª e 3ª cat. nati nell'anno 1863, a qualunque classe di leva siano stati ascritti.

Ministero Finanze.

Ieri l'on. Carcano ricevette il cav. Vianello, presidente dell'Associazione nazionale fra i ricevitori delle privative, ed il Consiglio direttivo, accompagnati dagli on. Brunicardi, Guiccioli e Largai.

Il cav. Vianello presentò un memoriale, raccomandando i desiderati dell'ultimo Congresso, specialmente la gravosa applicazione della tassa di registro per la concessione delle rivendita di privative.

Ministero Tesoro.

L'on. Di Broglio ha disposto che il pagamento dei cuponi dei titoli al portatore comincì col 22 corrente.

Ministero Lavori Pubblici.

Consiglio Sup. dei LL. PP.

La 1ª sez. ha trattato, fra gli altri, i seguenti affari: Ricorso dei Comuni di Oleno Gentile e di S. Giorgio Scarampi contro consorzio per sistem. strada. Roccaverano-Pedale (Acqui-Ponzone) – Da respingersi.

Progetto per la costruzione del 2° tronco della provinciale num. 97 (Chieti) – Da approvarsi con fieri modificine.

Dichiarazione di pubblica utilità per l'ampliamento della piazza del Mercato in Galeata (Firenze) – Da approvarsi.

Tratta con l'imp. Biagi per costruz. di cisterne lungo la linea Adria-Chioggia – Da approvarsi.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Con R. Decreto promosso dall'on. Guido Baccelli sono nominati cavalieri d'ono. segreto e bronzo, nonchè menzioni onorevoli di benemerenza a favore di coloro che maggiormente abbiano contribuito a migliorare le condizioni di produzione della terra, ed a diffondere le nazioni pratiche di coltivazione dei campi nelle industrie agricole o zootecniche e nella silvicoltura.

Tali premi potranno conferirsi altresì ai impiegati di istituti d'indole agraria e d'industria agraria che abbiano prestato opera attiva e solerte nella diffusione di utili insegnamenti di discipline agrarie.

Saranno annualmente distribuite non più di 10 medaglie d'oro, 20 d'argento, 40 di bronzo e 60 menzioni onorevoli, tanto direttamente dal ministro, quanto su proposta dei Prefetti, dello Associazioni agrarie o dei Corpi consultivi alla dipendenza del Ministero, tenuto specialmente conto, per quanto riguarda gli agricoltori, delle innovazioni introdotte nelle pratiche culturali, dei miglioramenti fatti alle condizioni dei lavoratori della terra, mentre per coloro che fanno parte di istituti agrari sarà titolo di benemerenza il numero di anni di lodevole servizio prestato nell'esercizio professionale.

Pel Credito agrario.

(S) **Napoli**, 13. — Oggi terminarono i lavori della riunione indetta dal Ministero d'agricoltura, d'accordo colla Federazione italiana dei Consorzi agrari di Piacenza e la direzione generale del Banco di Napoli.

Erano presenti il comm. Magaldi, rappresentante del ministro d'agricoltura, on. Baccelli, il comm. Padoa, rappresentante il ministro del tesoro, on. Di Broglio, il comm. Miraglia, direttore generale del Banco di Napoli, l'on. senatore Visocchi, gli on. deputati Maury, Cantarano, Giunti, Codacci-Pisanelli, De Bernardis e Mango, tutti i direttori delle cattedre ambulanti di agricoltura delle provincie meridionali, numerosi delegati dei Consorzi agrari e delle scuole agrarie.

Presiedette la riunione il comm. Enea Cavalieri, presidente della Federazione italiana dei Consorzi agrari.

Furono largamente discussi la legge 7 luglio 1901 e il regolamento pel Credito agrario per le provincie meridionali e la Sardegna, studiando i mezzi per la sua ampia applicazione.

Quindi si trattò dell'istituzione di nuovi Consorzi agrari e delle pratiche colturali più efficaci pel raggiungimento del progresso agricolo nelle provincie contemplate dalla legge.

Alla riunione seguirà un giro di propaganda dei professori Bordiga, Bizzozzero, Sansone e Romano, conducendo seco delle locali cattedre ambulanti, nelle provincie meridionali, per l'esecuzione del piano concertato dalla Federazione italiana dei Consorzi agrari di Piacenza, d'accordo con l'on. ministro dell'agricoltura.

Ministero Marina.

Col 1. gennaio avranno luogo i seguenti movimenti:

Sottotenenti di vascello: Cappelli Luigi dalla disponibilità sulla Cristoforo Colombo 35 — Guardiamarina: « Aretusa » sul « Polifemo » — « Brunelli Bonno dal « Messaggero » sulla Montebello 94 — Rossi Francesco dalla « Partenope » sull' « Agnia » — Ruggero Vincenzo dalla « Castelfidardo » alla direzione artiglieria primo dipartimento — Caviglia Ottavio dalla « Coatit » idem — Dalzio Nemo dalla disponibilità sulla « Castelfidardo — Palermiero Carlo dalla disponibilità sul « Colonna — Morinani Enrico dalla « Sardegna » sul « Montebello — Po Guido dalla « Morosini » idem — Dicembre Tito dalla « Varese » sul « Messaggero » — Bichi Alessandro dal « S. Bon » sull' « Aretusa » — Pallavicini Pompeo dalla disponibilità in licenza ordinaria — Andrea dalla « Sicilia » sul « Messaggero » — Ferraro Giuseppe dalla disponibilità sul « Coatit » — Spinola Francesco dalla « Varese » sul « Coatit » — Diaz Giuseppe dalla « Sardegna » in disponibilità.

Guardiamarina: Mourey Giacomo dal « Doria » in disponibilità — Carselliani Luigi dalla « Sardegna » idem — Mattei Antonio dalla « Marsala » sulla « Sardegna » — Roesler Franz Luigi dal « Doria » in disponibilità — Calderara Mario dalla « Sardegna » sul « Etna » — Mengotti Augusto dalla « Morosini » idem — Nicolini Francesco dalla « Sardegna » idem.

Il « Vespucci » è partito da Mahon, il « Volta » è partito da Maddalena, il « Garibaldi » è partito da Napoli, il « Guiddo » è partito da Taranto e giunto a Brindisi.

Le nuove guardie-marina.

Coi primo gennaio le seguenti guardie marina sono destinate:

Perré Arnaldo « Marsala » — Zino Giulio « Re Umberto » — Barone Pietro « Doria » — Faini Carlo « Doria » — Sessa Ernesto 3° dinart. — Del Prato Pier Luigi « Sicilia » — Federici Filiberto « S. Bon » — Biottoli Alberto « S. Bon » — Calvino Giovanni « Etna » — De Januario Augusto « Sardegna » — Bellipanni Giuseppe « Sardegna » — De Pina Felice « Sardegna » — Miraglia Vitilio « Garibaldi » — Perozzi Ettore 2° dipart. — Porta Mario – Caracciolo « — Romagna-Manoia Giuseppe « Sardegna » — Filippini Francesco « S. Bon » — Pinocchiaro Emanuele « Re Umberto » — Caracciolo Lorenzo « Garibaldi » — Repetto Cesare « Garibaldi » — Vianello Guido « Garibaldi » — Falangola Mario « Sardegna » — Farina Ettore « Garibaldi » — Roselli Mario « Varese » — Podrazoli Alberto « Varese » — Spano Luigi « Sicilia » — Pfalisch Giuseppe « Varese » — Sommati di Mombello Gustavo « Varese » — Cosentini Ugo « Sicilia » — Gajo Edoardo « Sicilia » — Maoglli Giulio « Caracciolo » — Tacchini Pietro « Caracciolo » — Carretta Alessandro « Caracciolo » — Colacchioni Mario « Caracciolo » — Pellecrini Mario « Caracciolo » — Donnagalli Armando « Caracciolo » — Del Corso Angiolino « Morosini » — Trebeliani Pier Francesco « Caracciolo » — Poggi Edoardo « Caracciolo » — Panazzo Guido « Caracciolo » — Quintin Francesco « Sicilia » — Ferrero Edoardo « Morosini » — Boominsegni-Vitali Luigi « Sardegna ».

Una torpediniera che naviga da sè.

(S) **Parigi**, 13 — Si ha da Cherbourg che mentre ieri mattina una contro-torpediniera rimorchiava verso terra la torpediniera n. 118, la corda si spezzò e la torpediniera scomparve, andando alla deriva. A bordo non vi era alcuna persona.

Un dispaccio da Londra annuncia che questa torpediniera è stata ritrovata presso Plymouth.

Informazioni Estere

La Frontiera nell' Etiopia.

(S) **Londra**, 13. — E' stato pubblicato un *Libro Azzurro*, col due trattati conclusi tra l'Inghilterra e l'Italia, che fissano le frontiere dei rispettivi possedimenti.

Il Negus Menelik si impegna a lasciar scorrere nel Nilo le acque del Nilo Azzurro, dei laghi Tsana e del Sobat, permette alla ferrovia Brettagna di fondare uno stabilimi uto commerciale di 400 ettari sul fiume Baro, nelle vicinanze d'Rang, e autorizza la costruzione della ferrovia Amiuadurman-Sudan all'Uganda attraverso il territorio abissino.

La frontiera tra l'Abissinia e la Colonia Eritrea, partendo dal confluente del Khor-um-Hagar col Setit segue il corso di quest'ultimo fino al confine del Mareb, e poscia il Mareb fino al Mareb in modo da lasciare alla Colonia Eritrea il monte Alatacura e la tribu dei Cunama.

La frontiera fra il Sudan e la Colonia Eritrea stabilita il 16 aprile 1901 viene modificata; essa comincierà da Sabderat e terminerà al confluente del khor-um-Hagar col Setit, passando per Abu-Gamal.

Un proclama di Mommsen!

Berlino, 13, ore 4.25. — Sotto il titolo « *Dio che ancora più salvarci!* » Mommsen pubblica un appello a tutti i liberali, perchè difendano la Germania dal pericolo che la minaccia dall'azione dei gesuiti e dei *jenker* e di preti; assolutismo, in confronto del quale quello dei Re era quasi mite ed umano!

Nello appello fa calorosamente appello a tutti i liberali, compresi i socialisti, ma si escludano i nazionali-liberali, che disonorarono il uno e l'altro loro nome.

Ogni partito vuole un rivolgimento nella vita pubblica e nessuno può muovere rimprovero ad un altro; ma per ora ciò che occorre è il procedere concorde dei liberali, degni di questo nome e delle masse, opposte alla compagine della consorteria, contro il nemico comune.

(Pare che questo sfogo di Mommsen sia causato dalla nuova tariffa doganale; ad ogni modo l'attacco al partito nazionale-liberale, che fu l'avangardia nella lotta per l'unificazione della Germania, è fatto con eccessivo ed immeritato, che conferma l'eccentricità politica dell'ottuagenario, illustre storico tedesco).

Per la presa di Plewna.

(S) **Bucarest**, 13. — Al banchetto militare che ebbe luogo alla Legazione, intervennero i Re Reggenti di Principe e la Principessa ereditari, il Presidente del Consiglio, Sturdza, e vari generali.

Il Re pronunziò il seguente discorso:

« Con vivo piacere salutiamo voloi intorno a me i miei antichi compagni di lotta per festeggiare insieme il 25° anniversario della presa di Plewna.

» Non potevo celebrare in modo più solenne questo glorioso anniversario della presa, che mandando sullo stesso campo di battaglia a deporre, in segno di eterna riconoscenza, corone sulle tombe dei morti per la patria. Mi sono formato, colla maggiore emozione, dinanzi alle ossa dei nostri valorosi soldati che riposano ora lungi dal loro focolare, in terra straniera. Il mio cuore rimase profondamente commosso quando il Metropolitano di Wratza nel suo bel discorso esaltandi, volgendosi al campo di battaglia: « Sorgete dalle vostre tombe! Il vostro Re è venuto qui per ringraziarvi del vostro eroismo. »

Il Re soggiunse: « Sono andato a Grivitza ad inginocchiarmi con amore e venerazione davanti a quei degni figli della patria, che sacrificarono la loro vita per l'indipendenza della Rumania. Un quarto di secolo è trascorso; ma quegli avvenimenti guerreschi vivono ancora nel nostro pensiero: ancora più vive però deve rimanere nell'animo nostro il ricordo degli eroi che scrissero col loro sangue la più bella pagina della nostra storia nazionale.

» Festeggiando oggi con riconoscenza il XXV anniversario dell'ingresso trionfale dell'esercito alleato rumeno in Plewna, volgo il pensiero a tutti coloro che sotto i miei ordini, condussero le truppe alla vittoria. Alzo il mio bicchiere alla memoria di coloro che non sono più, ed auguro lunga vita ai superstiti ».

Pietrobureo, 13. — Lo Czar ha diretto pel XXV ann. di Plewna al suo prozio, il granduca Michele Nicolajewitsch e al gen. Middel, un resoritto con cui esprime loro la più viva riconoscenza. Durante quella guerra il Granduca era generale in capo dell'esercito e Milutin ministro della guerra.

GERMANIA

(*Servizio spec. del Pop. rom.*)

Berlino, 13 – 17.40 — La Ditta F.lli Koerting di Annover, che ha filiali anche in Italia si trasformerà in Società anonima col capitale di 15 milioni.

Il riparto elettrico viene però assorbito dalla Società elettrica tedesca (Allgemeini).

FRANCIA

Parigi. 13 — Il *Petit Bleu* dice che al Min. della P. Istruzione risulta che in seguito alla chiusura delle scuole congregazionaiste, non si sono più presentati ai corsi 85,000 fanciulli.

Borse e Mercati

Roma. 13 dicembre.

Gli affari rimangono sempre molto limitati, ma i mercati accennano sempre più la fermezza.

La Rendita 5 0/0 fu quotata 103.52 1/2 e 103.55 contanti 103.77 fine corrente.

Il 3 1/2 98.65 contanti 98.87 1/2 fine corrente.

Interna 4 1/2 107.80.

Obbligazioni ferroviarie 347.50 — Municipio di Roma 508 — Fondiario S. Spirito 503 — Azioni Credito fondiario italiano 530

Banca d'Italia 900 — Commerciale 698 — Credito Italiano 522 — Banco di Roma 112.50 — Gas di Roma 1059 — Acqua Marcia 1375 — Omnibus 310 — Condotte 279 — Molini 67.50 — Metallurgica 121 — Carburo in ulteriore aumento 566 a 566 — Zuccheri Romani 46 — Valsasco 120 — Concimi 91 — Immobiliare 240 — Gestioni 104 — Ferriere 77 — Montecatini 87 — Veneta 79.50 — Fiemi 65 — Bonificamento 19.

Cambi deboli: Parigi 100 — Londra 25.14 1/2.

Cambio dazio doganale 15 dic. L. 100.00
Dal 15 al 21 — fino a L. 100 — L. 100.10.

BORSE ITALIANE — 13 dicembre 1902.
N. B. I prezzi sono fino mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 75	103 52	103 50	103 80
Id. fine	—	103 77	103 75	—
Id. 4 1/2 0/0	108 —	108 12	108 —	108 20
Az. B. d'Italia	899 —	—	898 —	898 —
» B. Generale	—	37 —	—	—
» ferr. Medit.	441 —	441 50	440 50	441 50
» » Merid.	670 50	671 50	670 50	671 25
» di Torino	—	—	—	—
» B. Sconto	—	—	129 50	—
» Nav. Gen.	418 50	419 —	—	—
» Raff. Cucch.	289 50	290 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	346 50	—	—
Id. Meridionali	—	334 25	—	—
Fond. it. 4 1/2 0/0	—	517 —	—	—
» » 4 0/0	—	504 —	—	—
Fn. B. d'Italia 4 0/0	—	504 25	—	—
» » 4 1/2	—	514 50	—	—
San Paolo	—	—	517 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	100 01	100 —	100 04
Berlino Id.	122 99	122 95	122 97
Londra Id.	25 15 1/2	25 15	—
Londra a 3gm	—	—	25 16
			100 — 122 95 — 24 90

Consolidati	Media aff. del Regno, 12 dicembre	
	con coiola	senza coiola
5 0/0 lordo	103.52 5/8	101.52 5/8
4 1/2 netto	107.65 1/8	105.52 5/8
4 0/0 netto	103.25	101.25
3 1/2 0/0 netto	98.64 1/4	96.91 1/4

L'erede dei Pontcharras

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione di Adelina Del Valle de Paz.

Parte seconda

III.

— Visconte de Pontcharras! ripetè macchinalmente la madre.

Abbassò gli occhi un momento, poi li rialzò e li fissò a lungo in quelli del figlio.

Questi non fiatò; ma senza aver pronunziato una parola si erano colpiti.

Dopo un breve silenzio la Pontcharras riprese:

Dimmi francamente, figliuolo nelle case che tu frequenti, vi sarebbe una giovane che tu abbia osservata specialmente, che ti piaccia, che ami, di cui diventeresti più volentieri sposo?

— In quanto a questo cara mamma mi sarà facile esser franco.

« Non amo nessuna; ma se dovessi ammogliarmi non vedo secondo me che una giovane, di cui farei volentieri mia moglie. Ora costei, nobile quanto ricca può mostrarsi difficile sui due punti... Hai indovinato?

— Sì, mormorò la madre sorridendo..... Orsù, mormorò con un sospiro, possa il tuo povero padre, perdonarmi quest'ultima pazzia.

« Ma a che servirebbero le madri se non a sacrificarsi pei loro figli?

« Lasciami agire. Mi dai carta bianca, non è vero?

— Carta bianca! mamma, disse Fernando inchinandosi.

IV.

Circa tre settimane dopo il telegramma che annunciava la morte del figlio, il povero generale riceveva col piroscafo *Provvidenza*, corriere della costa occidentale d'Africa, due pacchi contenenti documenti che convalidavano la triste notizia.

Uno di quei pacchi, spedito dalla direzione dell'interno del Congo francese conteneva il certificato di morte di Stefano con le carte ufficiali trovate su di lui e che avevano servito a stabilire la sua identità.

Il secondo invio proveniva da un missionario che aveva assistito il disgraziato visconte negli ultimi momenti.

In una lettera piena di tenera eloquenza il prete descriveva l'orrore di quell'agonia la disperazione del giovane all'idea di morire lungi dalla Francia senza aver potuto abbracciare suo padre.

« Nonostante, diceva come conclusione, suo figlio signore è morto cristianamente, rassegnandosi alla volontà di Dio, perdonando ai suoi nemici, e questo atto, nell'ora suprema, merita i più grandi elogi, essendo per tutti noi una grande consolazione ».

Il generale leggendo queste linee non potè rattenere le lacrime.

Ma l'emozione e il dolore raggiunsero il massimo grado quando il suo sguardo cadde su tre piccoli pezzi di carta sudici e strappati che accompagnavano la lettera del missionario.

Uno, era la brutta copia della dimissione di Stefano, tal quale era stata inviata al Ministero della Guerra.

L'altro una lettera scritta da Stefano a Susanna de Villarnault in cui l'esiliato esprimeva con parole piene di tristezza affettuosa la sua inalterabile tenerezza e la sua eterna devozione.

Questa lettera, scritta diciotto mesi prima, era destinata con espressa volontà dell'autore ad esser rimessa alla destinataria nel caso in cui la morte lo avesse sorpreso prima del suo ritorno in Francia.

E per ultimo il terzo foglio conteneva da un lato, qualche riga scritta da Giuletta al fratello di latte dacchè era partito; dall'altro, cioè dalla parte opposta a quella lettera di Giulietta, qualche parola d'addio al generale vergata dalla mano tremula del morente.

A quella vista Pontcharras ebbe una nuova crisi di lacrime; e nel suo turbamento, dapprima non pensò ad informarsi presso Giulietta che gli stava vicino, come mai una lettera scritta da lei meno di due anni prima si fosse trovata fra le mani del visconte.

Ma quand'ebbe ripreso letto e rieletto quelle poche righe, il conte si avvide del caso curioso.

E con la sua solita franchezza domandò:

— Tu dunque conoscevi il ritiro di Stefano per aver potuto indirizzargli delle lettere?

— Il signor Stefano mi aveva scritto, mormorò lei sottovoce ed abbassando gli occhi...

— Ti ha scritto e non me l'hai mai detto.... Allorchè spesso ti domandavo in proposito.

— Mi aveva proibito di parlare.

— E il pare una buona ragione?... Ha scritto spesso?

— Si una diecina di volte.

— Ed hai risposto?....

— Altrettante volte.

— Che cosa ti diceva?

— Parlava sempre di lei, signor conte, chiedeva notizie della sua salute e mi pregava di tenerlo al corrente di quanto accadeva.

— E poi?

— Ripeteva che era infelice lontano da tutti noi; perdirito indipendentemente dalla noia della lontananza, la sua vita sotto tutti gli altri aspetti non era troppo penosa. Certamente lavorava molto.

« Ma pare che avesse trovato nella persona di un ricco americano, il signor Tommaso Barnoli che il caso gli aveva fatto incontrare a Marsiglia un protettore devoto e generoso che gli facilitava in modo strano il successo.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent. oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 66* — **Roma**

—(Datane sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piccole Cronache*, cent. 80 - *Sotto Croce*, (cassa 3, pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 30 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

G. BUSCAGLIONE

Via Propaganda 17-18-19 (Telefono 2753 e Cooperativa) - ROMA - Via Volturno 43 (Telefono 708) Unica Succursale

Premiato Stabilimento di torrefazione giornaliera e macinazione di
CAFFE' COLONIALE
Emporio di Caffè Brasiliano
Vendita Caffè crudo all'ingrosso ed al minuto

MILANO: Via Ratti, N. 2 - Via Torino, N. 53 - Via Tommaso Grossi — **NAPOLI**: Via Sedile di Porto II - Via Roma, N. 423 - Via Alabardieri, N. 42, 43 e 44.

Esposizione di macchine per industrie e lavori artistici
Via Marco Minghetti
GALLERIA SCIARRA
ROMA

Macchine SINGER per cucire

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

Negozio
Via Nazionale
N. 102-103-103-A
ROMA

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nocumento alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due, Si spediscono di una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, L'unico deposito in Italia è presso l'inventore NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spediesce contro assegno.

MALATTIE
NERVOSE
DI STOMACO
NEVRASTENIA
ESAURIMENTI
Cura radicale coi suoschi organici del Laboratorio Seguardiano del
DOTTOR MORETTI
MILANO — 24, Via Torino, 24 — MILANO
—(Opuscolo gratis)—
Deposito in ROMA, Farmacia Mosca, Via Flavia, 56, e consultazioni Via Flavia 112, int. 12, dalle ore 12 alle 16.

Area fabbricabile da vendere
Vendonsi 1200 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Rag. **Trasatti** 171 via Nazionale.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, o altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

A. PAVIA & C. - VIA CAMPO MARZIO 2-2A-3-3A e 4
Ombrelli - Pellicceria
Ingrosso — Grande assortimento - Prezzi di fabbrica — Dettaglio

Zuppa alla marinara
Specialità dell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazione
Vini
di Frascati e Monteporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

GABINETTO PRIVATO per la
cura delle malattie nervose
diretto dal D.r **Giulio Mòglie**
Idro-elettroterapia - massaggio
Via *Gioberti Vecchio 3*, p. p.
ore 10-12 e 16-18.

Natale Pacchi postali contenenti eccellenti Pangiali - Mostaccioli - Torrone - paste di mandorle - frutti glacès ecc. nonchè le insuperabili Caramelle premiate colla **gran Medaglia d'Oro** a Napoli si spediscono ovunque dalla **Pasticceria Giordano**, 72 via Principe Amedeo, Roma, al prezzo di L. 5, 6, 7, 8 e 10, porto compreso.

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA ha sgroviglato la natura con l'acqua Igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle prime Esposizioni **ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglie d'oro di 1.a grado, e con certificato di E. Lancia, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli o alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Mazzagalli parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Contiene 2 0|0 Sale Saturno.
Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e n. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Sciroppo Cappuccino
grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'appoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dal Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,40. Costa in Roma la Bottiglia L. 8,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 2 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

LA FLEXEUSE
V. COSTANTINI
Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2987

BAGNI BERNINI

-(IDROTERAPIA HAMMAM - *Massaggio*)-
Roma - Corso Umberto I. 151 - Roma

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Villino signorile - vendesi nuovo Porta Pia comodità tramway elettrico fornito di tutto il confortabile moderno. Terreno mq. 1750 giardino con alberi secolari. Dirigersi Casa Commerciale Vay. Via Venti Settembre 28 Roma. 519

Vendesi mobilio appartamento completo, camere da letto e lusso a cera, salotti, sala da pranzo ecc. Anche a pezzi separati. Buona occasione. Trattative via Frattina 9, Sagnorti. 516

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere. 346

Un bel negozio e retrobottega in via XX Settembre N. 52. Affittasi dall'amministrazione Finanze 6. 517

Elegante appartamentino mobiliato per signore scapolo bella sala d'ingresso, salotto camera da letto gabinetto da bagno. Buona esposizione. Affittasi dall'amministrazione via Finanze N. 6. 747

Corso Vittorio Emanuele 209 *Di fronte giardino* Cancelleria, piano mezzogiorno, affittasi appartamento con ascensore luce elettrica e vasta terrazza 509

Palazzo Rusticucci (presso la Batro) piano nobile, appartamento di 15 camere, cappella e cucina. Le chiavi dal portiere. 519

Varie camere mobiliate libere da L. 30 a 60, e L. 1,50 fino a 3 al giorno, fra tutto. Ingressi fino a mezzanotte, via Tritone 164, piazza Maronti 34 p. I., avanti il Tunnel del Quirinale, prossimo Posta Centrale. 461

Via Sistina 22 affittasi subito, elegante appartamento, dieci stanze, piano 3. molto arieggiato ed assolato, con ascensore. 519

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Grande ribasso carbone delle migliori qualità, vendita a peso giusto L. 8 al quintale; balle di campagna L. 5, grosse partite prezzi da convenirsi. Scrivere Settimio Gerardi via Principe Umberto 128. 500

Canarini del Harz (Edel-Roller) premiati canari. Sono di nuovo arrivati e da rinettare a veri amatori all'importatore e allevatore stesso. Vicolo Orto Cantoni 43 p. 3. 519

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'uso di francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 35. 346

Maestra di piano madre di famiglia vedova con un miglior rinfresco, dà lezioni a domicilio, impartisce anche insegnamento. Inviare lettere alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 503

Si scrive a macchina e sue soldi in pagina in via della Campana 57 interno 8, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 675

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista, ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta in casa (anche in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Scuola semigratuita di piano violino, mandolino a tutte le ore anche a domicilio, per giovanetti e signorine, coi metodi del Liceo di S. Cecilia prof. di Bologna e figlia via Carlo Alberto 4 int. 6. 483

Colta Signorina pratica macchina per scrivere "Remington, di francese, contabilità, cerca impiego. Rivolgersi con lettera Amministrazione "Popolo Romano". 364

Cuoco per alberghi o agiata famiglia, che ha servito la Cte duca Wagner. *Lita* ed ha ottimi attestati per abilità e onestà è pronto al servizio con paga ragionevole. Scrivere AAA. fermo posta. 515

Lezioni di italiano francese, tedesco, spagnuolo Traduzioni. D'Agnillo Alfredo Via Porta Salaria 28. 514

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Rivolgersi via Flavia 113 int. 7 Roma. 503

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,20	16,40	18,30	23,35
Pisa	8,15	8,30	14,50	17,40	21,15	—	—
Terano	8,15	8,30	14,50	19,40	21,15	—	—
Milano	8,15	8,30	14,50	19,40	21,15	—	—
Foligno-Firenze	6,10	—	12,—	16,—	20,50	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	3,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	6,3	1,33	—	17,3	—	20,3	—
Tivoli	6,11	9,43	—	17,43	17,03	20,43	—
Civitavecchia	7,8	—	11,40	—	—	17,45	21,15
Frascati	7,25	—	12	15,20	15,—	—	19,20
Marino-Albano	—	9,50	12,50	17,28	—	—	—
Anzio-Nettuno	6,40	—	—	9,30	—	17,10	—
Terracina	8,10	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	6,11	—	11,25	17,10	19,5	—	—
Roncigione-Viterbo	6,40	—	11,11	17,21	—	—	—
Fiumicino	—	8,30	17,45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	6,30	—	—	17,5	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,15	13,5	—	14,10	19,30	20,14
Pisa	7,40	9,40	—	15,10	17,30	22,20	23,42
Torino	7,40	9,40	—	15,10	16,30	22,20	23,42
Milano	7,40	9,40	—	15,10	16,30	22,20	23,42
Ancona-Foligno	7,15	—	11,40	14,50	—	21,4	—
Milano-Firenze	8,40	12,25	—	19,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	9,42	—	15,45	—	21,20	—	—
Tivoli	9,5	1,43	15,45	17,—	—	21,20	—
Civitavecchia	7,40	9,6	—	14,30	16,30	22,20	23,42
Frascati	7,40	9,10	15,30	17,30	—	19,8	—
Nettuno-Anzio	8,30	—	—	18,45	—	—	—
Albano-Marino	9,42	—	15,30	17,30	17,57	—	—
Terracina	—	10,—	—	—	20,38	—	—
Velletri	8,10	10,—	15,30	—	19,38	—	—
Viterbo-Roncigione	8,10	12,30	—	20,55	—	—	—
Fiumicino	9,30	—	—	18,30	—	—	—
Subiaco-Mandela	9,45	—	—	—	21,30	—	—

Per Bologna e figlia via Carlo Alberto 4 int. 6. 483

Per il treno in partenza dalle 13,— e quello in arrivo dalle 13,5 di Frascati sono festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,40	9,30	14,30	18,30	—	—	—
Bagni p.	6,38	7,45	10,15	15,24	19,7	—	—	—
Tivoli a.	—	8,30	10,45	16,15	19,4	—	—	—
Tivoli p.	—	7,35	9,5	12,—	16,35	15,40	—	—
Bagni p.	—	7,50	9,40	12,54	17,4	19,12	—	—
Roma a.	—	8,32	10,38	13,40	17,5	20,30	—	—

Feriale — Festivo

Camera mobiliata con due letti, buona posizione, centrale, prezzo mite, cercasi per gennaio. Scrivere subito indicando prezzo A. T. fermo posta.

Camera mobiliata per persona sola possibilmente ingresso libero, buona esposizione, prezzo mite, cercasi Roma bassa per gennaio. Scrivere subito indicando prezzo D. P. 737.

Signorina distinta da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 3.a elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra. 310

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e solfeggio elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi villa Amministrazione del giornale. 516

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Permesso si rilascia all'Ufficio del Sig. Maestro di Casa - Via del Quirinale dalle 10 1|2 alle 11 1|2.
Museo BORGHESIANO; via Coll. Romano 27, 10 alle 13
id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 13.
id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 12.
Id. GESSI: Via Marmorata 94, dalle 10 alle 12 1|2.
Galleria NAZIONALE: D'ARTE ANTICA, via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
id. ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 10 alle 12.
Catacombe S. SEBASTIANO: sulla Labicana; via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 10 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Ripetta 44, dalle 9 alle 12.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Sotto Chicco 22-A, dalle 9 alle 13.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta di Sebastiano, dalle 9 alle 15.

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati affittansi via Venti Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 503

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 33 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 492

Camera e salotto o studio elegantemente mobiliati esposto a mezzogiorno presso distinta famiglia prima piena sopra mezzanino. Rivolgersi famiglia Paoloni, Via Napoli 46 (prossima via Nazionale). 503

Camera e salotto mobiliato ingresso libero a via Boncompagni 32 p. 2. 520

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Fotografia Parecchi giorni assente soltanto ieri ho letto tua. Perdonami involontario ritardo nel rispondere. Ben volentieri soddisferò tua domanda ringraziandoti avermi offerto modo farti cosa gradita. Giovedì ora solita attendoti Galleria. Non potendo, scrivimi desandomi altro giorno. Affettuosissimi.. 520

FERRO-CHINA ROSATI
Ferro-China alla Noce Vomica
di U. Rosati — Ascoli Piceno

.... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra i migliori preparazioni del genere.
Anche l'altro preparato — Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici, nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.
Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.
Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII